# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) Anno XLIV - N. 193 — (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia | ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO . . . . . : ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42 | DOMENICA 20 AGOSTO 1939-XVII



TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665


## DIO SALVI LA CIVILTA'

# APPELLO DEL PAPA ALLA PACE

## «Noi non cessiamo di confidare che i reggitori dei popoli, nell'ora della decisione, rifuggano dalla tremenda responsabilità dell'appello alla forza»

## L'IMPERATIVO MORALE

La sintesi del momento politico è così espressa da un giornale tedesco: « Revisione o guerra! ». Purtroppo i margini per la revisione sembrano precari e quindi — afferma lo stesso giornale — « l'attuale pericolo di una guerra non è mai stato tanto acuto dopo Versaglia ».

La coscienza europea sente che qualcosa è sproporzionato, antieconomico, per non dire assurdo nell'ipotesi livellatrice della catastrofe. Lo spirito affinato dal Cristianesimo, si ribella all'ipotesi di un esterminio che sarebbe più efferrato e immane di ogni precedente. Il ricordo della grande guerra coi suoi « deficit » morali, politici, economici non è fatta per incoraggiare una similare esperienza. Quindi la coscienza del mondo permane ottimista. La fiducia resiste appesa al filo della logica che non vuole rinunciare a se stessa. Vi è una Provvidenza che guida la Storia e vi è una ragione che è la più alta essenza dell'uomo. Credere allo scoppio della spaventosa mina sotto le basi della nostra Civiltà sarebbe come abdicare alla fede nelle forze superiori della vita e delle collettività. A meno che Iddio, provvido e imperscrutabile, non voglia la nostra espiazione.

Le richieste tedesche su Danzica e sul Corridoio — prosegue la stampa tedesca — sono indiscutibili, ma esse non pressuppongono una guerra. Questa è la opinione tedesca e italiana.

Svolgendo questo concetto un quotidiano romano fa appello a una diretta intesa della Polonia col Reich. Tutti riconoscono il valore della Nazione polacca, dei soldati eredi di Pilsudsky, delle virtù del popolo di Sobiesky e di S. Venceslao. Ma — dichiara il foglio romano — si misurino i passi e gli atti perchè il margine del cammino verso l'abisso è ormai quasi esaurito ».

L'evoluzione europea si compirà senza l'urto? Una stasi ormai è impossibile. Lo « statu quo », è chiaro, non potrà reggere più di qualche settimana.

Ecco perchè, in tali circostanze, la augusta parola di Sua Santità Pio XII è destinata a trovare presso ogni popolo una eco sensazionale.

*

Parola umana. Parola ispirata. Emotiva, toccante, apostolica. Essa è quasi sfogo del Padre delle Genti nell'effusione di una speranza eccelsa come la preghiera. Il Papa rompe la clausura dei doverosi silenzi imposti al suo altissimo ufficio. « Ci siamo imposti prudenti riserve a fine di non rendere da nessuna parte più difficile o impossibile l'operare a pro della pace ». Ma, nessuno ne dubitava, una incessante tessitura era ordita dal Capo della Chiesa per ricollegare le fila infrante del rapporto internazionale e favorire la causa santa della riconciliazione fra i popoli. L'imperativo dell'amore è al vertice di tutte le ansie evangeliche.

« Abbiamo tentato e fatto quanto era nelle nostre forze per allontanare il pericolo della guerra e per cooperare al conseguimento di una solida pace, fondata sulla giustizia e che salvaguardi la libertà e l'onore dei popoli ».

Nella troppo esuberante ora degli incondizionati trionfi, i miopi calcoli del cosiddetto realismo annebbiarono i negoziatori della pace. Allora un altro Pontefice — Benedetto XV — ammonì che la pace delle passioni non avrebbe resistito a lungo. Pio XII — dal vertice supremo del Magistero pontificale — si è affacciato al panorama del mondo nel momento in cui i marosi erano già turbati e schiumanti, rasi e turbinati dal ciclone imminente. Mille cure assillano l'inizio d'un nuovo pontificato: ma tutto fu posto ai margini di fronte a questa suprema e premente responsabilità: salvare la collaborazione europea: tutelare il patrimonio della civiltà cristiana.

« Abbiamo, anzi — dice il Papa — nei limiti del possibile e per quanto ce lo consentivano i doveri del nostro apostolico Ministero, riposti indietro altri compiti e altre preoccupazioni che gravavano l'animo nostro, consci di tutto quello che in questo campo dovevamo e dobbiamo ai figli della Chiesa cattolica e a tutta l'umanità ».

Un altro cenno è emozionante nella parola del Papa, là dove allude alle voci e alle preghiere che da tutto il mondo si levano per la pace « anche da coloro che sono fuori della Chiesa » La consolante dottrina del Cattolicesimo insegna che molti esseri partecipano all'anima della Chiesa, in un loro puro desiderio di giustizia e di verità. Tutti gli uomini associati nella sete dell'ordine morale, anelano in queste ore al riequilibrio del mondo per vie di conciliazione e non di sterminio.

E la conciliazione è possibile ancora.

Ma per far questo, occorre che lo spirito del Vangelo pervada tutti i cuori, calmi le passioni, contenga nei limiti dell'equità le giuste aspirazioni e dia ai ricchi lo slancio della solidarietà verso i meno provveduti. Mèta suprema, impegno trascendente: che supera le fragili risorse della natura umana, troppo facile alle flamme della passione unilaterale.

Una guerra, è chiaro, non giovérebbe a nessuno. Ed è perciò che il voto va affidato e consegnato alla provvida assistenza del Dio di Pace:

« Sopra tutte le umane speranze riposte nella sapienza degli uomini e nel fondo di bontà che in essi si trova, il nostro sguardo si rivolge alla Misericordia, e Dio di ogni consolazione all'Onnipotente Padre della lazione che fa sanabili le Nazioni ».

Che il futuro veda realizzate le eroiche ansie del Pastore angelico, Padre delle genti e Custode della civiltà.

r. m.

### Il conte Czaky in vacanza nel nord dell'Italia

ROMA, 19 sera

*Alle ore 10 il conte Czaky è partito dall'aeroporto del Littorio per il Nord dell'Italia ove rimarrà in vacanze fino a lunedì.* (Stefani)

### Voci non confermate di un accordo militare turco-romeno

ISTAMBUL, 19 sera

Il giornale *Son Posta* ha assunto informazioni da fonte competente in merito alla voce diffusa in Inghilterra che dopo la visita del generale Popesko ad Ankara, sarebbe stato stipulato un accordo militare turco-romeno. Al *Son Posta* è stato risposto che si ignora completamente tale notizia. *(Stef.)*.

## L'ispirata parola di PIO XII

Ecco il testo del discorso pronunciato dal Santo Padre stamane a Castelgandolfo al Pellegrinaggio delle Tre Venezie.

*Un grande pensiero di vita religiosa Noi vediamo in questo solenne pellegrinaggio del popolo, del Clero, degli illustri e degni Presuli delle Tre Venezie, guidati dal Nostro Venerabile Fratello, il Vescovo di Treviso, sotto la presidenza onoraria dell'Em.mo Cardinale Piazza, Patriarca della nobilissima regina della laguna, e dell'Episcopato, come, delle rappresentanze qui convenute, alto ed eloquente interprete; devota manifestazione a cui hanno voluto unirsi due altri Eminenti Principi di Santa Romana Chiesa che Ci è particolarmente grato di salutare pur qui presenti: il Cardinale Salotti, Prefetto della Sacra Congregazione dei Riti, autorevole e peritissimo Ponente della Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio Pio X e il Cardinale Canali, il quale così vivo ha mantenuto il fervore per la memoria di Lui e del suo fedelissimo primo ministro e collaboratore il Cardinale Merry del Val.*

### Pensiero di vita

*E' un pensiero di vita che si ispira dal compiersi di un quarto di secolo dal pio transito del venerato nostro Predecessore, che di quelle terre italiche e venete è gloria: un pensiero di vita il quale esalta la morte che Voi, o diletti figli, avete visto seduta sulla tomba ove Egli dorme il sonno della resurrezione gloriosa, accolto nell'ombra vegliante il Sepolcro immoto del primo Pietro.*

*Da quella tomba il grande Figlio di Riese stato in mezzo a voi zelantissimo sacerdote, parroco vostro e Patriarca, voi traerete letizia e quell'incremento di vita spirituale e religiosa che ora vi trassero a Roma e da Roma vi hanno guidato quassù intorno all'umile e indegno Erede, per inscrutabile consiglio divino, del Seggio di Lui.*

*Col Vostro santo e salutare ricordo si congiunge anche il ricordo Nostro per il quale ancora Ci sembra rivedere l'immortale Pontefice, radioso di bontà, non scemata dall'Autorità; di dolcezza, temprata alla fermezza, di fortezza, elevata a pastorale e universale prudenza da tre grandi amori: dall'amore della purità della Dottrina cattolica, dall'amore della libertà della Chiesa e dalla riforma del Diritto Ecclesiastico, dall'amore dell'intima vita religiosa del Clero e del popolo.*

*Nato e vissuto tra il popolo, spettatore delle moderne lotte di pensiero scientifico e sociale insidiante alla purezza della Fede e all'insegnamento cattolico, non dubitò di proscrivere i superbi effetti di una scienza di falso nome (chiamavano progresso di sapienza lo sviarsi dietro i sogni di filosofie acree e dietro le metamorfosi di una verità variabile a seconda dei venti) mentre ai bramosi della vera scienza e della parola divina apriva le aule dell'Istituto Biblico. Come fu il difensore della verità e amò l'ossequio razionale alla Fede, Pio X apparve sul trono di Pietro il campione della libertà e dei diritti della Chiesa. Nella Sua umiltà sentì il Triregno gravargli la fronte; accettò fra le lacrime, come una croce, il grande peso, ma da quel dì nessuna mano estranea osò più intromettersi nella scienza del Vicario di Cristo.*

### Difensore dei diritti della Chiesa

*Stette come gigante che non crolla nella contesa arena delle elezioni dei Sacri Presuli, e sacrificò alla loro dignità e alla difesa dell'opera intangibile di Gesù Cristo e della Gerarchia, da Lui divinamente istituita, anche i legittimi beni della Chiesa, dono della pietà dei secoli, mostrando con tale splendido esempio al mondo* « che l'uomo deve nutrire quaggiù delle preoccupazioni più alte di quel che non siano le contingenze passeggere di questa vita e che la gioia suprema, l'inviolabile gioia dell'anima umana su questa terra, è il dovere soprannaturalmente compiuto a qualunque costo e perciò stesso Iddio onorato, servito, amato al di sopra di tutto ». (*Cfr. Enciclica* « Une fois encore » *6 Gennaio 1907*).

*Amò la giustizia e odiò l'iniquità: e perciò sostenne la contraddizione, palestra degli eroi e dei Santi. Amò la Chiesa e la sua sapienza giuridica, avanzante con la propagazione del Vangelo e colle mutevoli condizioni dei tempi, e da entro il volume delle sue leggi* « trasse il troppo e il vano » (*Cfr. Par. 6,12*) *segnandone i termini alle Congregazioni, ai Tribunali, agli Uffici della Curia Romana.*

*Amò i pastori dell'ovile di Cristo, li esaltò, li confortò nelle lotte; amò il Clero e il popolo che, con inesauribile carità, sollevò nella sventura; trasfuse nei bambini la Sua pietà eucaristica e la dottrina della Fede; nei sacerdoti la santità della vita, lo zelo del culto divino, l'alta preghiera del Salterio, le ineffabili armonie delle musiche sacre; nel popolo la concordia degli spiriti nella pratica delle virtù cristiane.*

*Pastore universale del gregge di Cristo, cercò il bene di tutte le genti; amò la pace del mondo; e quando udì l'orrida novella che sui campi d'Europa i fratelli uccidevano i fratelli, il suo amore divenne dolore; i Suoi occhi si levarono al Cielo; vide sospese le bilancie della giustizia di Dio. Nella Sua ambascia chinò la fronte rassegnato e il palpito del Suo grande cuore si arrestò.*

### Dopo 25 anni

*Vittima del suo ardente amore verso i popoli e le nazioni, il pio Pontefice scomparve nell'ora di Dio, innanzi all'immenso e cruento turbine che sconvolgeva le frontiere delle genti, inabissava le infrante navi in fondo ai mari e agli oceani e tramutava in nuovi campi di umana strage le regioni dei venti.*

*Da quei dì, un quarto di secolo è volto: un quarto di secolo pieno di avvenimenti e di sviluppi a compiere i quali, in altra età, opera di secoli non sarebbe bastata.*

*Un quarto di secolo, nel cui turbinoso e buio volgersi degli eventi, l'umanità spettatrice ha facilmente e presto dimenticato anche non pochi di quegli uomini che erano stati in prima linea sul teatro dei suoi interessi e del suo bene.*

*Non è dunque per ogni cuore cattolico fonte di letizia il vedere come l'ombra del rapido oblio che tanti altri ha coperto, si è anzi tramutata in risveglio di luce a illuminare Colui la cui tomba è stata la mèta del vostro viaggio?*

*No: i cinque lustri trascorsi non valsero a togliere nulla della sua forza di attrattivo vigore e del suo potere rifulgente alla pura e luminosa figura di Pio X. Al contrario: più e più emerge dall'ombra e si avanza ammantata di fulgore spirituale e a lei più fervido lo sguardo dei fedeli si volge, tratto da quell'istinto dell'amore, che sempre più penetra intuisce e comprende quale eccezionale importanza e straordinaria emozione essa riveste, specialmente in un tempo così procelloso.*

*Alla luce delle trasformazioni, originate con la guerra mondiale e da essa accelerate propagate e sviluppate, dal moto degli avvenimenti e dal fermento delle dottrine in tali mutazioni continue ed erompenti la persona e l'opera di Pio X, assume aspetti e dimensioni tali quali in un tempo anteriore difficilmente sarebbero potuti apparire con tanta chiarezza.*

### La gratitudine a Pio X

*Oggi, quando la Chiesa di Cristo si trova chiamata a combattere contro gli errori e le tendenze riprovevoli del mondo, lotta che appena potrebbe concepirsi più ardua e decisiva, possiamo più esattamente misurare e più profondamente ponderare quale debito di gratitudine abbiamo verso Colui che si adoperò con costante e vigile forza e sapienza a preparare i membri del mistico Corpo di Cristo alle future procelle, ad affilare le armi spirituali per simile lotta e ad educare i sensi e i cuori dei fedeli nello spirito di una schietta e pronta milizia di Cristo.*

*Quale gloria, qual santo orgoglio è per voi, diletti figli delle Venezie, l'aver, dal vostro grembo, dato alla Chiesa di Cristo un Pontefice da cui si è irraggiata e ancora si irraggia una tale pienezza di benedizione, di grazia, di rinnovamento e di santificazione!*

*Se la terra veneta e la sua superba metropoli fece a suo tempo un grande sacrificio, risentito in tutte le classi della popolazione, allorchè vide partire verso l'eterna Città l'amato Patriarca che più non avrebbe riveduto sulla laguna di San Marco; oggi che voi siete*

# Il Duce visiterà l'Albania

## Ciano collare dell'Annunziata

## Il saluto di Tirana al Ministro degli Esteri

ROMA, 19 sera

S. M. il Re e Imperatore ha diretto a S. E. il Conte Ciano, il seguente telegramma:

**Eccellenza il Cavaliere Conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo Ministro degli Affari Esteri - Tirana.**

**Mentre Vi accingete a constatare i rapidi progressi della nuova Albania, felicemente unita alla Italia, Vi rinnovo il mio vivo compiacimento per gli eminenti servigi da Voi resi e sono particolarmente lieto di comunicarVi costì che Vi ho conferito l'Ordine Supremo della Santissima Annunziata.**

**Nel Vostro recente dolore Vi sarà di conforto ricevere le Insegne, già portate da Vostro Padre, valoroso Soldato, esempio di dedizione e di fedeltà alla Patria e alla mia Casa. Affezionatissimo Cugino VITTORIO EMANUELE.**

### La partecipazione al Duce

ROMA, 19 sera

S. M. il Re Imperatore ha inviato al Duce, da S. Anna di Valdieri, il seguente telegramma:

**«Ecc. Cav. Benito Mussolini - Roma - Desiderando attestare a S. E. il Ministro degli Affari Esteri, Conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo, il mio vivo compiacimento per gli eminenti servigi da lui resi, gli ho conferito l'Ordine Supremo della S.S. Annunziata. - Aff.mo Cugino VITTORIO EMANUELE.**

(Stefani)

### Il saluto di Tirana

TIRANA, 19 sera

*L'apparecchio che reca il Ministro degli Esteri e quello del seguito, lasciato il cielo di Roma, hanno fatto rotta in pieno sole verso Oriente e, attraverso un po' di foschia, superati, velocissimi, gli Appennini, attraversato l'Adriatico, sono giunti sulla costa albanese.*

*Durazzo è tutta una festa di bandiere.*

*Si taglia l'Orzer lasciando sulla sinistra il ponte di Sciakk e si sorvolano le floride concessioni dell'Opera Combattenti di Sciakk.*

*Quindi Tirana appare coi minareti, i campanili, le torri erte, tutta pulsante di folla nella verde cerchia delle sue colline.*

### Festose accoglienze

*Ad attendere il Ministro, sul campo, sono il Sottosegretario per gli Affari albanesi S. E. Benini, il Luogotenente Generale S. E. Jacomoni, S. E. il generale Guzzoni, S. E. il generale Moizo, il Presidente del Consiglio coi membri del Governo, l'Ambasciatore Dino, il rappresentante del Reich, i senatori Prampolini e Kruja, i Consiglieri nazionali Felicioni e Di Giacomo, l'Ispettore del P. N. F. col Federale del P. N. F., il Comandante dei Carabinieri in Albania, il Comandante della Marina e il Comandante della Milizia, alti funzionari della Luogotenenza, il generale medico Perna, gerarchie italiane ed albanesi del Partito.*

*Una folla numerosissima leva alto il suo saluto inneggiando all'Italia fascista, al Re e Imperatore, al Duce e al Conte Ciano. Echeggiano gli inni italiani ed albanesi.*

*Baldi reparti dell'Esercito presentano le armi mentre quelli delle organizzazioni del Partito Nazionale Fascista e del Partito Fascista albanese, di recente costituzione questi ultimi, salutano alla voce.*

*Il Ministro passa in rivista i reparti in servizio d'onore e prende cordialmente contatto con le autorità e le gerarchie e più volte leva il braccio nel saluto e sorride alla folla che intensamente ed instancabilmente manifesta a lui, quale rappresentante del Duce e suo principale collaboratore, la propria vivissima gratitudine, e quella degli schipetari albanesi per il Fondatore dell'Impero.*

*Tra due ali di fitta folla plaudente il Ministro raggiunge la Luogotenenza.*

*Lo saluta, con voce argentina un gruppo di donne nei pittoreschi costumi locali.*

*Segue la visita agli uffici della Luogotenenza ove poi il Ministro riceve il Presidente del Consiglio che gli fa omaggio di un ricordo e le principali autorità.*

### L'acclamato annuncio

*Dopo la visita alla sede del Partito Fascista Albanese, accoltovi dal Segretario e dai Gerarchi, il conte Ciano ha iniziato la sua mattinata presenziando una grande adunata di popolo a piazza Scanderbeg.*

**Qui, dopo un breve indirizzo di saluto del Prefetto di Tirana, S. E. Ciano ha parlato alla folla, dicendosi lieto di trovarsi nuovamente tra i camerati albanesi, esaltando la compattezza del popolo schipetaro sotto i segni del Littorio e annunciando tra le altissime acclamazioni della moltitudine, una visita del Duce in Albania.**

*Quindi il Ministro Ciano ha lasciato la piazza tra continue invocazioni al Re Imperatore e a Mussolini ed ha dato inizio ai lavori di queste importantissime opere pubbliche: lo Stadio Olimpico di Tirana capace di 15 mila persone, un primo lotto di case per gli impiegati, gli uffici della Luogotenenza, il grande albergo di Tirana con la sede della Banca Nazionale del Lavoro, dovunque accolto e accompagnato da calorosissime manifestazioni di popolo inneggiante al Duce ed all'Italia fascista.*

*Il conte Ciano ha poi visitato i lavori in corso per la costruenda Casa Littoria e per la sede del Dopolavoro albanese. Alle 13.30 ha raggiunto Durazzo in aereo.*


### Vedere:

IN SECONDA PAGINA: *IL — CRONACA DEL PELLEGRINAGGIO VENETO A ROMA.*

SESTA PAGINA: *IL GROVIGLIO EUROPEO.*

TERZA PAGINA: *TACCUINO DELLA BIENNALE DEL CINEMA.*

*venuti a deporre sulla tomba di Lui il tributo del vostro amore e della vostra imperitura gratitudine, avete contemplato quell'urna circondata da pii visitatori vari di cielo e di lingua e di nazione, e riverita e segnata dall'amore e dalla riconoscenza di un numero senza numero di anime.*

*In quella tomba posa il cuore del grande Pontefice, il cuore che palpitò per voi, per la Chiesa di Cristo, per l'ovile sperduto di Pietro, per il mondo senza pace.*

*Da venticinque anni quel cuore più non balza; ma l'amore che lo mosse è come il suo spirito immortale innanzi a Dio. Quello spirito non è sepolto nelle Grotte Vaticane; la cupola di Michelangelo non lo imprigiona. Vive nel cospetto di Dio; e vive nei nostri ricordi, nei ricordi vostri e nei ricordi di tutto il mondo. Sono ricordi di amore e di pietà, d'invocazione e di speranza, di brama e di aspettazione di rivederne un giorno la immagine paterna sfolgorare e riapparire nella luce della Basilica Vaticana.*

*Non sono forse questi i ricordi che vi hanno condotto, Venerabili Fratelli e diletti figli, al Sepolcro delle spoglie mortali del Pontefice Pio X? Quelle mute e invisibili spoglie non hanno per voi e per mille e mille altri cuori una parola la quale echeggia le virtù e le opere dell'Anima eletta che le avvivò? Quell'avello non sembra forse nell'ombra sua attendere un albore di sacra prudenza che lo schiuda alla venerazione e una mano onnipotente che coroni di aureola la fronte del grande Pontefice?*

### "Ignis ardens„

*Solo Iddio è il glorificatore dei suoi servi fedeli e prudenti come Egli solo li elegge, li plasma, li avvia, li conduce, li santifica e li esalta innanzi al mondo, agli angeli e agli uomini. Con il trionfo dei Santi, anche l'opera nostra e il nostro voto e desiderio è nelle sue mani: Egli crea l'albore non meno che l'aurora e il meriggio sull'altare dei grandi Eroi della Fede e della virtù da Lui suscitati attraverso i tempi.*

*Innanzi lo sguardo di Dio vive lo spirito immortale di Pio X.*

*Nell'ammanto delle Sue virtù e delle Sue opere, che lo hanno seguito di là da questa vita, ch'è un correre alla morte, Dio giusto rimuneratore, se a Lui piace, lo glorificherà anche in mezzo alla sua Chiesa militante, perchè l'esempio del Suo zelo sacerdotale ed apostolico non solo illustri i fasti del Pontificato romano, ma anche sia decoro e sprone a bene per i figli della laguna veneta e specchio di cristiano fuoco — ignis ardens — in tutto il mondo.*

*A ciò ottenere dal Cielo, i Nostri e i vostri voti si levano a Dio. Nella preghiera è tutto il Nostro lume e la forza Nostra; nella preghiera è pure la vostra brama e l'immensa vostra speranza.*

*Con tali sentimenti diamo a voi e a tutti coloro per i quali l'avete richiesta, compagna della via e della vita, l'Apostolica Benedizione.*

**Questa benedizione desideriamo nelle circostanze attuali e avanti ogni cosa implori la pace: la pace d'Italia, la pace d'Europa, la pace del mondo. L'ammirabile Pontefice, di cui oggi abbiamo, qui con voi, rievocata la cara e santa memoria, l'intima angoscia per lo scoppiare della guerra, spezzò il cuore quasi che Egli avesse previsto e presentito tutti gli orrori e le stragi del conflitto mondiale.**

**Per la pace il Suo successore Benedetto XV di f. m. sospirò, parlò, pregò, invocò quella moderazione negli animi, che è oblio della lotta nella concordia delle Nazioni. Per la pace il nostro immediato predecessore Pio XI, la cui veneranda figura in questo momento sta viva innanzi agli occhi del nostro spirito insieme con quella di Pio X, fece a Dio or è quasi un anno con atto paterno che commosse il mondo offerta della Sua vita. Nell'ora presente, che rinnova l'acuta ansia e la trepidazione dei cuori, Noi stessi, fin dal primo giorno del nostro Pontificato, abbiamo tentato e fatto quanto era nelle Nostre forze per allontanare il pericolo della guerra e per cooperare al conseguimento di una solida pace fondata sulla giustizia e che salvaguardi la libertà e l'onore dei popoli.**

**Abbiamo, anzi, nei limiti del possibile, e per quanto ce lo consentivano i doveri del Nostro Apostolico Ministero, riposti indietro altri compiti e altre preoccupazioni che gravavano l'animo Nostro; Ci siamo imposte prudenti riserve a fine di non renderci, da nessuna parte, più difficile e impossibile l'operare a pro della pace, consci di tutto quello che, in questo campo, dovevamo e dobbiamo ai figli della Chiesa cattolica e a tutta l'umanità.**

### "Da pacem Domini„

**Noi non vogliamo, nè ci dà il cuore neanche ora, di rinunciare alla speranza che il senso di moderazione e di obiettività valgano ad evitare un conflitto, che secondo ogni previsione, supererebbe anche il passato in distruzione e rovina materiale e spirituale. Noi non cessiamo di confidare che i reggitori di popoli, nell'ora della decisione, rifuggiranno dall'assumere la indicibile responsabilità di un appello alla forza.**

**Ma sopra tutte le umane speranze, riposte nel fondo della bontà e nei lumi della sapienza degli uomini, il Nostro sguardo si leva all'Onnipotente, al Padre delle Misericordie e al Dio di ogni consolazione il quale ha fatto sanabili le Nazioni. Da Lui, nelle Cui mani, sono i cuori, al pari delle menti, dei Governanti vogliamo — uniti, in questa memoranda giornata, con voi, venerabili fratelli e diletti figli, con tutti i cattolici della terra, ed essendo, altresì, presenti, nella preghiera, tante anime di buona volontà che pur vivono fuori della Chiesa e parimenti aspirano alla pace — vogliamo nuovamente implorare che, nella Sua infinita bontà e Misericordia verso il genere umano, ponga fine alla guerra dove ora imperversa, e tutti benignamente proservi dal flagello di nuovo e più immane conflitto sanguinoso. Sopra questo mondo inquieto e turbato come mare in tempesta faccia Iddio apparire e risplendere l'iride della calma, della pace e dell'operosa concordia fra i popoli e le Nazioni, e, con raddoppiato fervore, non cessi di innalzarsi a Lui la istante supplica: « Da pacem Domine, in diebus nostris! ».**

# "Il giubileo celeste di PIO X„

## *L'indirizzo del Cardinale Piazza al Santo Padre per la beatificazione di Papa Sarto*

### L'indirizzo di omaggio

*I pellegrini erano stati annunciati al Santo Padre dal seguente devoto indirizzo di omaggio di S. E. il Cardinale Piazza:*

*« Beatissimo Padre, l'Episcopato delle tre Venezie felice di trovarsi dinanzi al Vostro trono, e di poterVi presentare le numerose ed elette rappresentanze delle rispettive Diocesi, si affretta a ringraziarVi per la grande gioia di queste udienze che la Vostra benignità ci concede nel palazzo papale di Castelgandolfo sacrificando un'ora del Vostro tanto necessario e pure fattivo riposo.*

*L'occasione speciale che ci ha chiamati ad* Petris Sedem *Vi è nota. Una ricorrenza triste e lieta insieme, che ben fu definita il* Giubileo celeste di Pio X, *la cui memoria è particolarmente viva e cara e venerata presso il popolo veneto. Ma noi sappiamo che il Papa non muore.*

*Perciò abbiamo desiderato, quale primo atto e frutto del nostro pio pellegrinaggio, di vedere in Voi il degno Successore odierno di Pietro e di Pio X, il Vicario di N. S. G. C. e, per usare la frase di Santa Caterina da Siena, da Voi elevata Patrona d'Italia il* « dolce Babbo delle anime nostre ».

*« Videre Petrum: ecco la nostra brama oggi appieno soddisfatta! Vedervi per conoscere, di presenza il Padre comune dei fedeli che il Pastore Eterno donò recentemente alla Sua Chiesa, vederVi per attestare a Voi, quasi agli inizi del Vostro Pontificato, la venerazione profonda e l'amore indomito che il popolo veneto nutre per antica, e non mai smentita, tradizione verso il Papa; vederVi per ascoltare la Vostra augusta parola e ricevere la Vostra Benedizione che ci accompagni nel ritorno e ci sorrida sempre lungo il cammino arduo e pericoloso della vita che noi vogliamo, con la grazia di Dio sia integralmente ed intensamente cristiana. Ma pure un altro motivo, Padre Santo, ci spinge a Voi. Ci è caro infatti ripetervi, a voce di popolo, grazie fervide e commosse per l'efficace interessamento che avete dimostrato, fino dai primi giorni del Vostro Governo pontificale, a favore della Causa di Beatificazione del «nostro» Papa Pio X.*

*Ci accompagnano a questa udienza due Porpore che seggono assai vicino al Vostro Soglio; l'Em.mo Cardinale Salotti, Prefetto della Sacra Congregazione dei Riti che la Santità Vostra si compiacque nominare Ponente della Causa e l'Em.mo Cardinale Canali che, quasi erede della grande ammirazione e dell'intenso amore del compianto Segretario di Stato di Pio X, ne zela, con ardore, l'auspicata glorificazione.*

*Queste due presenze, così titolate e per noi onorevoli, incoraggiano la nostra preghiera: vogliate, Beatissimo Padre, continuare tale Augusto interessamento fino alla felice conclusione. Non ignoriamo che agli esordi della Vostra carriera, che doveva portarvi per le Vostre doti eminenti e per il chiaro disegno della Divina Provvidenza, al fastigio del mondo, voi avete conosciuto ed avvicinato, di frequente, il Papa Pio X che vi aveva chiamato a collaborare nella sua Segreteria di Stato in un ufficio particolarmente delicato.*

*Ora noi abbiamo la certezza che in tali rapporti e contatti il Vostro sicuro e sagace intuito abbia potuto vedere nel Papa dell'Eucaristia un complesso di virtù veramente singolari.*

*Perciò, con maggiore fiducia ed entusiasmo, noi formuliamo il voto che Dio riserVi alla Santità Vostra la gioia e la gloria di riconoscere con decreto irreformabile le virtù eroiche del Servo di Dio e di recingere poi nel Regno della Chiesa militante, il Capo venerando di Pio X, del quale portate si degnamente il nome, con l'aureola dei Beati e dei Santi.*

*Beatissimo Padre: l'ora che volge ci sembra troppo somigliante a quella in cui Egli si spense or sono 25 anni, vittima prima ed augusta della guerra mondiale e olocausto a Dio per la salvezza dell'umanità.*

*Senza volere, in nessun modo, precorrere il giudizio della Chiesa noi amiamo pensare che l'anima grande di Pio X vegli di lassù, con particolare tenerezza, sulla Vostra Augusta Persona ed il Vostro sublime ed arduo Ministero.*

*Noi amiamo credere che il Pontefice della Vostra giovinezza sacerdotale, come il Vostro immediato predecessore Pio XI, che pure offrì la Sua preziosa vita per la pace del mondo, faccia valere, presso il trono di Dio, il Suo generoso sacrificio onde ottenere alla Vostra voce, che infaticabilmente suggerisce ed invoca la pace, tale vigore ed efficacia da arrestare il corso degli avvenimenti risparmiando all'Europa ed al mondo il ripetersi di un più tremendo flagello che potrebbe segnare, presso di noi, la fine della civiltà cristiana o anche semplicemente umana.*

*Con tale pensiero e augurio che fedeli al Vostro assiduo richiamo noi promettiamo di avvalorare con la nostra incessante preghiera invochiamo dalla Vostra benignità paterna sopra di noi, Vescovi, il cui ministero si fa sempre più difficile, sui pellegrini qui presenti e su tutte le nostre Diocesi e i cari fedeli delle tre Venezie, nonchè sui veneti residenti in Roma e a Pontinia che a noi si uniscono nel devoto omaggio, l'Apostolica Benedizione ».*

## I pellegrini veneti a Castelgandolfo

CITTA' DEL VATICANO, 19

Vigilia di gloria per Pio X, questa vigilia del 25.o annuale della sua morte. Che questa gloria gli sia stata tributata nel sabato mariano ben si addice allo spirito del Pontefice che potrò seco sul soglio pontificale la devozione alla sua cara Madonna delle Centorle e che a usbergo d'Italia preparò un soglio regale a Maria Ausiliatrice dei cristiani sul Monte del Grappa, divenuta la Madonnina del Monte della Patria, la gloriosa mutilata dell'Italia vittoriosa.

I pellegrini delle Venezie ne intesero tutta la fragranza raccoglindosi all'alba nella Basilica di Santa Maria Maggiore, là dove, dinanzi all'altare della Vergine, parona del popolo romano, Pio X pellegrino a Roma tante volte aveva celebrato il Sacrificio divino. Punto di partenza poi alla volta di Castelgandolfo è stato l'obelisco del Laterano alta insegna universale di cattolica romanità. Magnifico il lungo corteo dei torpedoni.

### A Castelgandolfo

Castelgandolfo ra accolto i pellegrini con tutte le grazie della sua pittoresca natura e con la sua squisita ospitalità. Diecimila pellegrini per Castelgandolfo sono molti, ma tutto era stato predisposto col massimo ordine si che tutto si è svolto con la massima regolarità. In tre minuti il Salone degli Svizzeri fu stipatissimo e i pellegrini furono scaglionati lungo le sale che sarebbero state percorse dal Santo Padre e che erano state dotate di altoparlanti perchè ne udissero il discorso.

Di fianco al trono del Papa, a destra, erano disposte tre poltrone dorate, selle quali presero posto gli Em.mi Cardinali Salotti, Piazza e Canali.

### I presenti

Sulla prima pancata prospiciente il trono pontificio presero posto il Presidente effettivo del pellegrinaggio S. E. Mons. Antonio Mantiero, Vescovo di Treviso; l'Arcivescovo di Zara S. E. Mons. Munzani, il Vescovo di Feltre e Belluno S. E. Mons. Cattarossi, il Vescovo di Verona S. E. Mons. Cardinale, il Vescovo di Padova S. E. Mons. Agostini, il Vescovo di Adria S. E. Mons. Mazzocco, Mons. Giuseppe Bartoluzzi per il Vescovo di Vittorio Veneto, Mons. Ermenegildo Bosco per l'Arcivescovo di Udine, Mons. Lozer per il Vescovo di Concordia e Portogruaro ed altri prelati, tra cui Mons. Dalla Zuanna di Padova e Mons. De Zanche, rettore del Seminario di Padova con 15 chierici che ricordano l'alunno Pio X nello storico Seminario, Mons. Bressan rettore del Seminario di Venezia, Mons. Sartori presidente della Giunta Diocesana di Treviso, il rettore del Seminario di Treviso con una trentina di alunni, Mons. Silvio Zavan rettore del Collegio Vescovile Pio X di Treviso; Mons. Enrico Pozzobon e Mons. Antonio Poloni pure di Treviso, mons. Brugnoli, Arciprete di Asolo, Mons. Attilio De Luca per il Capitolo patriarcale di S. Marco di Venezia ed altri.

Sulla destra c'erano il Postulatore della causa di Pio X, Padre Alberto Pamenti, mons. Bressan e mons. Pescini, già segretario di Pio X, il cav. Alberto Silli, già suo aiutante di camera ed altri.

Ivi pure erano disposti i membri del Comitato col presidente mons. dott. Costante Chimenton ed i delegati delle Diocesi delle Tre Venezie tra cui vediamo l'avv. comm. Giuseppe Brosadola di Udine, il cav. dott. Porta di Vicenza, il rag. Eugenio Capudi di Fiume, il dott. Sebastiano Artusi di Gorizia. Fra i collaboratori di mons. Chimenton meritano di essere particolarmente ricordati l'ing. cav. Raffaele Bettazzi, il cav. Giuseppe Marchi, il dott. Teodolfo Tessari, il rag. Gino Tomaselli.

Sulla sinistra avevano un posto speciale le numerose rappresentanze di Riese con in testa l'arciprete monsigno Valentino Gallo, il segretario politico dott. Villa, il nipote Ermenegildo Pavolin, i pronipoti rag. Giuseppe Parolin e Maria e Beppe Sarto ed altre notabilità del paese natale di Pio X.

Dieci minuti prima delle 9.30, ora fissata per l'udienza, grazie al cameriere segreto partecipante di turno, funzionante da maestra di camera, mons. Nasalli Rocca ed i suoi cooperatori, il Vescovo di Treviso S. E. mons. Mantiero con i suoi collaboratori, tutti erano ai loro posti.

### Giunge il Papa!

Alle 9.27 precise, quando si seppe che il Papa aveva lasciato i suoi appartamenti, nella grande sala echeggiò il canto del «Christus vincit» che gli altoparlanti trasmisero anche nelle altre sale suscitandovi il canto e le acclamazioni che accompagnarono il Santo Padre nel suo tragitto finchè alle 9.30 comparso nel salone degli Svizzeri vi fu accolto da una ovazione entusiastica, interminabile. Ai fianchi del Santo Padre si dispose S. E. mons. Migone, Elemosiniere segreto, mons. Respighi, Prefetto delle Cerimonie apostoliche, i camerieri segreti partecipanti, mons. Callori di Vignale, mons. Confalonieri e mons. Nasalli Rocca, il cameriere segreto di Spada e Cappa comm. Ciani e la scorta delle Guardie Nobili.

Il Santo Padre attese innanzi al trono che questo tumulto di amore si chetasse, rispondendo con paterni cenni di saluto e di benedizione a quella folla devota acclamante.

Assisosi in trono e fattosi a stento silenzio, il Santo Padre alle 9.42 precise ha risposto al nobile indirizzo rivoltogli dal Patriarca di Venezia S. Em. il Card. Piazza col magnifico discorso durato esattamente fino alle 10 e 4 minuti.

La folla devota che a stento si era trattenuta dall'applaudire durante i passi più fervidi e più significativi del discorso del Pontefice, alla fine traboccò in una ovazione entusiastica e ricevette poi paimente in ginocchio l'auostolica benedizione.

Il Santo Padre indi si trattenne qualche istante con i Cardinali, con i Vescovi, con il Comitato, con la rappresentanza di Riese ed a stento potè sottrarsi alla folla che Lo circondò esultante e L'accompagnò attraverso le sale con incontenibile impeto di devozione, finchè gli riuscì di rientrare nei suoi appartamenti.

I duemila pellegrini scesero entusiasmanti dal Palazzo Papale e nel viaggio di ritorno sostarono sulla via Appia per visitarvi le Catacombe.

Stasera alle ore 19 hanno celebrato una breve funzione nella suggestiva cornice del Colosseo. Domattina alle ore 6 nella Basilica di S. Pietro nelle Grotte Vaticane incomincerà la celebrazione delle S. Messe che durerà fino a mezzodì. Alle ore 8 all'Altare della Cattedra il Patriarca di Venezia card. Piazza celebrerà la S. Messa per tutti i pellegrini riuniti e così accanto alla tomba del Pontefice Santo si chiuderà il grandioso solenne pellegrinaggio per le Venezie.

## Il Congresso eucaristico di Torino

TORINO, 19 sera

Siamo alla vigilia del Congresso eucaristico diocesano che si aprirà, la domenica 27, nella piccola città di Cirié all'imbocco delle valli di Lanza. Si lavora febbrilmente.

Il tema del Congresso prossimo sarà sulle Compagnie del SS. Sacramento che si vogliono ricostituire o risvegliare nelle singole parrocchie.

Il discorso di apertura sarà tenuto da mons. Imberti, Vescovo di Aosta. Vi saranno lungo la settimana la Giornata del Clero e quella dei Fanciulli. Il tema verrà discusso sotto i vari aspetti pratici

Il Congresso sarà chiuso il 3 settembre con un pontificale all'aperto ed una solenne processione cui prenderanno parte il Cardinale Arcivescovo e parecchi Vescovi.

## S. E. il Prefetto Benigni in visita al nostro giornale

BOLOGNA, 19

*Ieri sera graditissimo ospite del nostro Giornale è stato per breve ora S. E. il Prefetto dottor Francesco Benigni già Prefetto di Bologna, in cortese visita di congedo, essendo destinato a reggere la Prefettura di Napoli.*

*L'illustre personaggio che era accompagnato dal Capo di Gabinetto Comm. Umberto Modio è stato ricevuto all'ingresso del Giornale dal nostro Direttore Raimondo Manzini e dal Consigliere Mandatario Cav. Rag. Odoardo Focherini in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione.*

*S. E. dopo essersi trattenuto in cordiale colloquio ha gradito il saluto dei Redattori, è sceso nello Stabilimento dove ha ricevuto l'omaggio della maestranze intente al lavoro, interessandosi dei varii reparti e delle varie fasi della preparazione del giornale, e rinnovando ai nostri Dirigendi il proprio alto compiacimento per la efficenza del nostro giornale.*

## Nell'anniversario della morte di Sandro Mussolini

FORLI', 19 sera

Ricorrendo il nono anniversario della morte di Sandro Italico Mussolini, una commossa ed austera cerimonia ha avuto luogo sul colle di Paderno dove le spoglie del giovane riposano accanto a quelle del padre Arnaldo.

Nelle prime ore della mattinata rappresentanze di organizzazioni con labari e bandiere, oltre numerosa folla, si sono adunate davanti alla Casa del Fascio di Mercato Saraceno dove si è formato il corteo che, per la ripida stradetta, si è portato al cimitero di Paderno ove, alla presenza del Prefetto, del Federale e di numerose altre autorità, dei congiunti dell'estinto, dei comm. Rapetti, Bondanini e Castagnoli del *Popolo d'Italia* e del cons. naz. Brenna per il Comitato nazionale forestale, don Colombo Bondanini ha celebrato una messa di suffragio. Davanti all'erma di Sandro Mussolini, ricoperta di fiori, tra i quali quelli del Segretario del Partito, il Segretario federale ha fatto l'appello dello scomparso.

## Il Duce visita la Scuola centrale della Milizia contraerei

### *L'encomio di Mussolini*

ROMA, 19 sera

Stamane il Duce, accompagnato dal Sottosegretario di Stato per la Guerra, dal Sottosegretario di Stato per l'Africa Italiana e dal Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N., ha visitato la Scuola centrale Milizia contraerei e Artiglieria marittima ed ha assistito ad esercitazioni di tiro contraerei.

Alla fine delle esercitazioni il Duce ha espresso il suo encomio al generale Bergia, sottocapo di S. M. per la Difesa territoriale, al Luogotenente generale Galamini, comandante delle Milizie contraerei ed al colonnello Caratti comandante della Scuola di tiro di Artiglieria.

(*Stefani*)

### LA BONIFICA DEL LATIFONDO SICULO

## L'apporto della industria alla poderosa organizzazione

MESSINA, 19 sera

Si è riunito nella Fiera dell'attività economiche siciliane, in Messina, il convegno dei Presidenti e dei componenti i comitati direttivi delle organizzazioni sindacali degli Industriali della Sicilia indetto dalla Confederazione fascista degli Industriali per iniziativa dell'Ente Fiera e della Unione Industriali di Messina allo scopo di esaminare gli aspetti industriali della grandiosa opera di bonifica e di trasformazione del latifondo siciliano voluta dal Duce.

Il convegno, al quale hanno presenziato tutte le autorità e gerarchie cittadine è stato presieduto dal rappresentante della Confederazione degli Industriali, Cons. Naz. Ing. Giuseppe Cenzato.

Dopo il saluto agli intervenuti dell'Ing. Caffarelli, Presidente dell'Unione di Messina, l'Ing. Cenzato ha delineati gli obiettivi del convegno.

Ha preso quindi la parola il Prefetto Ciampani, il quale ha sinteticamente parlato dei diversi aspetti che l'azione della industria assumerà in Sicilia nel prossimo avvenire.

Ha passato così in rassegna i vari problemi dello sviluppo disciplinato della industria, tracciando un quadro della mobilitazione di tutte le energie produttive della Sicilia.

Il Cons. Naz. D'Havet, del Comitato Confederale della Piccola Industria, delinea i problemi di questa ultima, seguito dall'Ing. Caffarelli che illustra un ampio quadro presentato al convegno dall'Unione Industriale di Messina per il contributo dell'industria alla costruzione, di concerto con la Federazione dei costruttori delle strade e delle case nonchè la Federazione col trasporto dell'acqua ed energia elettrica. Si sviluppa quindi un'ampia discussione cui partecipano vari oratori alla fine della quale il Consigliere Naz. Cenzato ha dato lettura del seguente ordine del giorno:

*« Gli industriali siciliani, adunati, in Messina, sotto la Presidenza del Cons. Naz. Cenzato, delegato confederale, esaminati e studiati i problemi industriali derivanti dalla soppressione del latifondo certi che questa grande realizzazione fascista potenzierà l'economia siciliana, elevando il tenore di vita della sua popolazione, creando le necessità demografiche e le condizioni idonee per un più alto sviluppo industriale dell'Isola. »*


PENSIONATO MASCHILE
SACRO CUORE
Via Odofredo 11 - Bologna - Tel. 25266

Accettansi giovani di ogni classe, per tutto l'anno, e anche PER I SOLI MESI ESTIVI, a scopo di preparazione ad esami.
I giovani possono frequentare qualunque scuola esterna. Hanno assistenza scolastica interna. TRATTAMENTO FAMIGLIARE - RETTA MITE - Si inviano programmi.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
dalle 8 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12

"Felsinea„
Casa di Cura specializzata per le malattie Nevralgiche e Reumatiche
SCIATICA - Artriti - Reumatismi - Lombaggini - Polineuriti - Sinoviti
Via del Monte N. 10 p. t. - Telefono Int. 20-386 - Bologna
A. P. Bologna 9418 - 18-5-37

Prof. Comm. Oreste Bonazzi
riceve per malattie
MENTALI e NERVOSE
dalle 13,30 alle 16
Via Barberia 30 - Bologna (Tel. 23914)

INALATORIO
Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20-504
BOLOGNA
(Aut. Pref. 20016 - 3-6-31 - Bologna)

COLLEGIO "MARCO BAGGIO„
VICENZA - Anno 46°
Ambiente famigliare distinto - Ottimi risultati - Tutte le scuole.

Monti, Mare, Laghi...

Qualsiasi sia il luogo da Voi scelto per villeggiare,
L'AVVENIRE D'ITALIA,
portatore di tutte le notizie, Vi raggiungerà ogni mattina. Abbiamo infatti per Voi istituito gli
ABBONAMENTI ESTIVI,
con inizio da qualsiasi giorno, alle seguenti condizioni:

Per 15 giorni . . L. 3,50
» 1 mese . . . » 7,—
» 45 giorni . . » 10,50
» 2 mesi . . . » 14,—

Se siete già abbonati comunicateci subito il Vostro nuovo indirizzo unendo Lire 1,— (anche in francobolli) quale rimborso per la nuova targhetta.

Indirizzare: Amministrazione « L'Avvenire d'Italia », Bologna, ed usare di preferenza del nostro conto corrente postale N. 8-815.

# UMORI DEL TEMPO

## Modernismo (?) alle Isole del Capo Verde

Il cammino degli errori, quanto è veloce! Scrive Emilio Cecchi, *Corriere della Sera* del 6 agosto, di aver incontrato alle Isole del Capo Verde un poeta:

E conobbi Manuel Lopes, uno di questi poeti e narratori: ma confesso d'esser restato perplesso quando, parlandomi della festa popolare di San Giovanni, cominciò ad interpretarmene lo spirito in termini, come egli s'esprimeva, di «sincretismo dionisiaco-cristiano».

Non pochi, nelle nostre università e dei nostri intellettuali, pensano e parlano come nelle Isole del Capo Verde.

E' straordinario come invecchiano presto le mode intellettuali. Invecchiano più presto delle mode dell'abbigliamento, delle mode dei ninnoli, delle mode dell'arte.

Incominciano, in genere, con la frenesia del moderno. Il pensiero moderno, l'arte moderna, la civiltà moderna, sono parole che sulla media degl'intellettuali passano come scosse di elettricità. I più accorti resistono, e le lasciano passare.

Scriveva Moréas:

Oggi, si vuol essere moderni a ogni costo, come se questa espressione significasse qualcosa. Ricordo di aver veduta in un giornale illustrato di Germania, quand'ero a Monaco, una copertina del famoso disegnatore Wilhelm Busch. Aveva rappresentato un ubriaco che si dibatteva tra due guardie di polizia. E la leggenda faceva sapere che egli gridava: «Io sono un uomo moderno: io voglio assolutamente che tutti sappiano che io sono un uomo moderno». Era bellissimo, e non mi sono mai scordato di questa fine satira d'uno stato d'animo deplorevole. I più sciocchi vogliono essere uomini moderni, checchè facciano. E' la maschera che mettono alla loro sciocchezza.

Moréas scriveva così nel marzo del 1911, in *Marges*. Era il tempo che veniva sbollendo quella tale frenesia di modernità, che prese nome, tra noi e in religione, di modernismo.

Nella generazione d'un uomo intelligente, avvengono per lo meno tre crisi di modernità. Guai a colui che s'attacca alla prima, a costo di morirne se deve staccarsene! Nelle altre due crisi, dovrà per forza passare per un superato!

La religione, vera, viva, autentica, non invecchia; mentre ne invecchiano via via le diverse interpretazioni intellettuali che gl'intellettuali nè danno. Ricordiamo certi versi di Apollinaire che dicevano, con tanta freschezza e giustezza (e ci si perdoni la versione pedestre): «Tu ne hai abbastanza, di vivere nell'antichità greca e romana; — qui anche le automobili hanno l'aria di essere antiche. La religione sola è restata tutta nuova. La religione — è rimasta semplice ».

Le automobili nascevano allora, e avevano l'aria di essere vecchie. Nulla sembra così vecchio come una automobile di dieci anni fa. Nulla sembra così inutile ed è così malinconico, come una teoria sul cristianesimo di trenta, di venti anni fa.

## Burzio e gl'Inni della Chiesa

Ne *La Stampa* del 5 agosto corrente, Filippo Burzio — non ignoto ai lettori intelligenti e ai nostri lettori — scopre gl'Inni della Chiesa. Trova che sono un grande aiuto spirituale. Scrive persino, in tutte lettere:

Io non credo che la «profanizzazione» e la dissacrazione progressive, e ormai quasi totali, della vita quotidiana siano una necessità intrinseca e inderogabile del modo di vita contemporanea siano un prodotto fatale del suo laicismo e del suo attivismo materialistico, il quale non consente altre alternative. Penso che si tratti, piuttosto, di semplici cadute in disuso, di decadenze e di imbarbarimenti transitori dovuti al sorgere e al prevalere, in un primo tempo (e per difetto della povera natura umana, sempre incline a compensare, con un impoverimento da una parte, un arricchimento che avvenga dall'altra), delle preoccupazioni pratiche inerenti al progresso tecnico-scientifico degli ultimi secoli, che hanno ipnotizzato l'attenzione dei più sul quadro materiale della vita umana — così prodigiosamente mutato — a detrimento del quadro ideale, che resta, in definitiva, quello che conta di più, e a cui l'altro deve subordinarsi, alimentandolo dei nuovi apporti. Penso, pertanto, sia compito dei maestri spirituali, degli inventori poetici, morali e religiosi restaurare (innovando, e giovandosi di tutta la nuova materia) l'antico stile di vita: press'a poco come, in un campo infinitamente più modesto, le fumose e fragorose e sgraziate fabbriche ottocentesche, che sembravano fatale retaggio dell'età delle macchine, han fatto luogo a leggiadri edifici, in cui silenziosi e lucidi ordegni captano e trasformano discretamente le energie della natura. La ricchezza nuova e difficile da digerire, e dapprima ingombra fastidiosamente; ma poi tutti i *parvenus* sanno più o meno diventar signori.

In questo compito di ridare forma ideale alla vita contemporanea — per condurre a buon termine il quale non sarà troppo fare appello a tutti i motivi sorgenti dalla terra e dal cielo — le alte e gentili invenzioni adombrate ed implicite negl'Inni sacr, potranno essere (come ci lusinghiamo sia apparso da questo scorcio) una fonte eletta di ispirazioni. Quella ispirazione che ne trasse, quindici secoli dopo Ambrogio, pervaso da un eguale spirito appassionato di catecumeno, un ambrosiano fedele: «Il Manzoni, il quale non aveva sulla coscienza che il peccato mitologico dell'*Urania*, scrisse allora gl'*Inni Sacri*.... Questi Inni, che tornarono a rinsanguare la nostra poesia delle divine bellezze bibliche, abbandonate o adulterate dopo la morte di Dante», faranno la nostra gioia, quando, una prossima volta, ne parleremo.

Volentieri leggeremo, sugl'Inni del Manzoni, una nuova pagina di Filippo Burzio; ma dagl'Inni della Chiesa arrivare, così a precipizio, sugl'inni sacri del Manzoni, ci sembra sia correre troppo; non camminare, ma volare. Sia troppo correre, e (non dispiaccia agli amici manzoniani) troppo discendere.

La storia della nostra poesia religiosa è ignoratissima: non si sentono nominare che Dante e Manzoni.

**don Petronio**

# Riviste

### «Domus»

Un nuovo fascicolo dedica ora al mare la rivista Domus, il 140: ma non è in alcun modo il doppio del primo, di cui abbiamo già parlato. Si inizia con la illustrazione di un modernissimo panfilio italiano, opera dell'architetto Baldessari, svelta ed elegante affermazione di gusto moderno in un campo che finora pareva infelicemente riservato ai dilettantismi più archeologici. Seguono i progetti di alcune tipiche case per il mare, studiate per le più varie condizioni di paesaggio e per le più diverse esigenze di vita, progetti offerti ai lettori di Domus dall'architetto Gio Ponti, dagli architetti Angeli, De Carli e Olivieri, dall'architetto Minoletti. Alcuni pittori e poeti torinesi della Zecca pubblicano alcune loro fantasie marine, altri quadri di Speranza e di Usellini richiamano alla visione del mare. Naturalmente, il fascicolo, ricco di disegni e di illustrazioni a colori, è poi completato da altri arredamenti, di Bega, di Busiri Vici, di Carminati, di Azzoni e da una larga serie di articoli sui temi più vari, di Gadda Conti, Rava, Lattuada, Fiocco, Valentini ecc.

### «Fili»

«Fili» del mese di Agosto riporta un articolo della Co. Pia di Valmarana sulla mostra del fazzoletto, organizzata a Verona, in Castel Vecchio, ad opera del Fascio Femminile. La Mostra, forse ispirata da «Fili», che nelle annate precedenti pubblicò una ampia Storia del Fazzoletto, ha avuto grande successo, sia per l'ambiente che l'accoglieva; sia per l'accurata scelta del ricchissimo materiale.

Tovaglie ricamate, striscie da tavolo con vaghi disegni fantastici, coperte nuove, piccole federe, cuscinetti capricciosi, nuovi punti facili per tapezzeria; ecco la varia e suggestiva materia che offre «Fili» di Agosto, corredata da ampie spiegazioni dei punti e da bellissimi disegni e fotografie.

«Fili non ha certo dimenticato il vestiario per signora.

Il numero così variato per argomenti e fotografie, si chiude con alcune pagine di carattere vario, una, riuscitissima, porta campioni di lino e canapa a colori e tessuti a mano, assai pregevoli; poi un articolo di galateo in cui è studiato il gesto moderno, armonioso equilibrio tra l'antico gesto greco e romano e il dinamismo della vita d'oggi.

### « Vita e Pensiero »

Sommario del fascicolo di Agosto:

Fra Agostino Gemelli, O.F.M.: A venticinque anni dalla morte di un santo Papa. — Filippo Meda: Il valore del Pontificato di Pio X. — Roberto Paribeni: A proposito di una croce in una casa di Ercolano. — Mario Apollonio: Note sull'«Ermetismo». — R. Silvio Vismara, O.S.B.: Il P. Matteo Ricci S. J., Missionario e cartografo della Cina. — Paolo Rossi: L'autarchia ed i combustibili. — Francesco Casnati: Bargellini critico d'arte. — Alberto Amante: I diritti della pace. — Italicus: Diorama internazionale: Il gioco delle diplomazie e alcuni misteri da chiarire.

### « Rivista del Clero Italiano »

Sommario del fascicolo di Settembre:

*Rilievi, discussioni, propositi*: La spiegazione del Vangelo e la meditazione. (Un vecchio Parroco di campagna). — Capire il Vangelo: il senso di «poenitentiam agite». (Sac. Prof. Gaetano Corti, professore nel Seminario teologico di Venegono Inferiore (Milano). — Dopo la siesta: Lo ha già detto l'anno scorso a proposito di omelie sull'Epistola). (Mons. Giovanni Cavigliol, professore nel Seminario Vescovile di Novara). — Predicazione e preghiera. (Sac. Giuseppe Piazza di Udine). — *Questioni morali e giuridiche*: Casi di teologia morale risolti. (Mons. dott. Carlo Gorla, Penitenziere maggiore della Metropolitana di Milano). — Nel nuovo Codice Civile Italiano. (Mons. dott. Giuseppe Stocchiero, Canonico teologo della Cattedrale di Vicenza). — *Armi per l'Apostolato*: Schema di conferenza: P. Enrico Lacordaire. (Dott. Mario Turla). — Schema di discorso: L'Addolorata. (Sac. Obl. Giovanni Anghileri, direttore dell'Ufficio catechistico diocesano milanese). — Pensieri sui Vangeli di settembre: 1. Domenica XIV dopo Pentecoste: «Cercate prima il regno di Dio». — 2. Domenica XV dopo Pentecoste: «Gesù, risurrezione e vita». — 3. Domenica XVI dopo Pentecoste: «Guardiamoci dal fariseismo». — 4. Domenica XVII dopo Pentecoste: «Il comandamento massimo». (Sac. Dott. Giuseppe Cereda). — In Biblioteca. (Index).

### Rivista Internazionale di Scienze Sociali

Fascicolo IV - Luglio 1939-XVII

Giordano Dell'Amore: Attuali orientamenti negli studi di tecnica commerciale. — Antonio Fossati: Il commercio estero italiano dal 1928 al 1938. — Libero Lenti: Sulla costruzione di tavole di fecondità dei matrimoni. — Riassunti degli articoli. — *Note e discussioni* - Pietro Martinotti: Artifici di interpolazione approssimata. — Amintore Fanfani: Breve bigliografia sulla storia economica dell'Argentina. — *Notiziario*: 1. Libri e riviste; 2. Riunioni e corsi; 3. Convegno italo-tedesco sull'economia agraria; 4. Un nuovo istituto di storia economica; 5. Dissertazioni di laurea all'Università Cattolica; 6. Concorsi.

*Foglio bibliografico* - 1. Analisi d'opere: *Storia delle dottrine e dei fatti economici*: Farnam H.: Chapters in the history of social legislation in the United States to 1860 (A. Fanfani). — Körmendi J.: A Magyar postatakarékpénztàr (M. Oscar). — Ricci U.: Tre economisti italiani: Pantaleoni, Pareto, Loria. (A. Fanfani). — Tassinari G.: La bonifica integrale nel decennale della legge Mussolini. (M. Boldrini). — Travaglini V.: La vecchia e la nuova struttura economica della Cecoslovacchia. (M. Resta). — *Economia*: Revue de la situation économique mondiale, 1937-38 (F. Genga). — Mossé R.: L'économie collectiviste; Pigou A. C.: Capitalismo e socialismo (A. Fanfani). — Onida P.: Le dimensioni del capitale d'impresa (F. Feroldi).

### «Fiamma viva»

Sommario del fascicolo di Agosto:

Maria Sticco: I Protettori d'Italia. — Lina Caico: La promessa del mare. — Cesare G. Marchesini: Gran teatro del mondo. — Giuseppe Molteni: Ribalte e schermi. — Federico Olivero: Cordelia, versi. — Colomba Catalano: Bella, dolce, saporosa frutta d'Italia. — Carolina Rispoli: Giornate di Romagna. — Graziella Ajmone: Bambina - Fine del temporale. Versi. — Anna Silvia: La principessa Mafalda di Assia. — Angiola Maria Banfi: Un allievo di Gassmann. — Nina Garelli: Musica di ogni ora. — Silvia Rinomonci: In giro per l'Agro redento. — V. Majoli Faccio: Libri d'oggi.

# CINETACCUINO DI VENEZIA

# Il trionfo della terra

## Un pugno di riso - Poesia del lavoro - Puccini e "Il sogno di Butterfly„ - Tre studi del Centro Sperimentale di Cinematografia - Cortometraggi culturali

VENEZIA, agosto.

*Quando ci si rivolge all'umile lavoro dei campi, tutto sembra acquistare il volto della salute; e l'ispirazione poetica diviene pura, e forte di semplicità, e ciò che sgorga dal cuore non fa nascere il rispetto umano, come oggi di regola accade a molti artisti che temono la spontaneità, confondendola con il convenzionalismo. La terra, con la sua poesia, compie questo miracolo, sicchè quand'essa giunge allo schermo armonicamente fusa con la poesia del lavoro il raggio del proiettore che filtra il celluloide sembra una benedizione del cielo.*

*Lo schermo del Lido ci ha mandato questa benedizione — che è giunta provvidenziale proprio quando l'atmosfera accennava a farsi greve a causa di certa cinematografia nebbiosa — conducendoci per due volte di seguito fra i campi: una volta nel Siam del Nord, una volta in Giappone.*

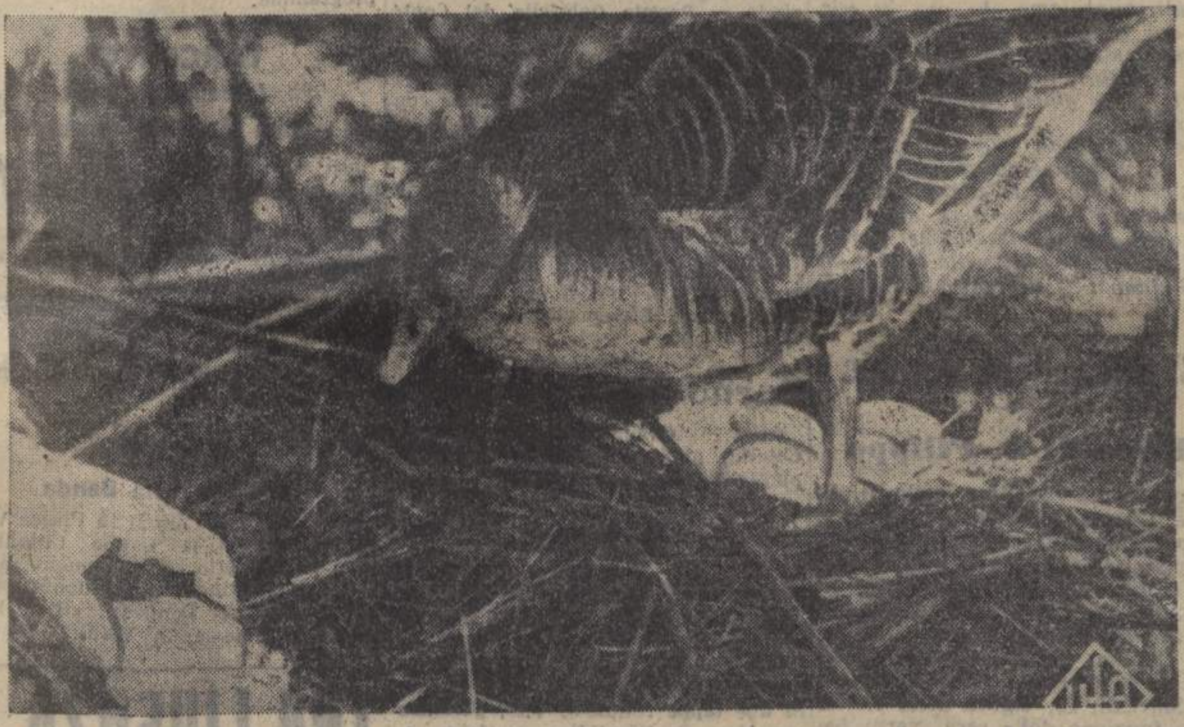
*Nel Siam del Nord abbiamo conosciuto Pò-Chai e Mé-Ying, che portano questo nome non soltanto nella vicenda realizzata per lo schermo, ma anche nella vita; e della loro vita autentica abbiamo vissuto un brano ricco di nobiltà. Paul Feios e Gunnar Skoglund, realizzatori del film per la Svenks di Stoccolma, ci hanno fatto riconoscere la bontà morale della produzione svedese, che il primo film presentato quest'anno aveva offuscato, rompendo una nobile consuetudine.*

*Un pugno di riso è paragonabile, per la forza della sua semplicità, al notissimo* Uomo di Aran *che colse una vittoria su questo stesso schermo anni addietro; meno potente per espressione di tecnica, è forse più incisivo e penetrante per valore narrativo. Pensate: un film di due personaggi che riesce a tenervi per tutto il corso dei suoi duemila metri; e vi commuove. Sembra fatto di nulla ed è invece una grande opera di poesia.*

*Pò-Chai e Mé-Ying sono poveri; non hanno nemmeno un campo. Si vogliono bene e si sposano, ottenendo dal Consiglio dei Saggi il permesso di recarsi nella jungla per cercare di che vivere. I due giovani sposi partono, recando con sè i doni di nozze: una capretta, un cane, una scimmia. I Saggi hanno detto che il luogo dove si fermerà la capretta per pascolare è quello dove essi dovranno fermarsi. Infatti, dove la capra si ferma, Pò-Chai costruisce la sua casa; Mé-Ying sognava una reggia con mille torri, ma quando vede la capanna col tetto di paglia, costruita dal suo sposo, è raggiante di entusiasmo: Questo è il più bel palazzo del mondo.*

*Scende la notte e si ode il ruggito di una belva; Pò-Chai accende la fiamma per tenerla lontana, ma la tigre ha rubato la capretta. E' una sventura grande; bisogna catturare la tigre per poterne vendere la pelle; allora si potrà comprare un bufalo che tiri l'aratro di legno costruito da Pò-Chai. La tigre è presa in una trappola; la pelle è venduta, ma il denaro ricavato cade nel fuoco, per un movimento istintivo della scimmia. Ancora povertà; ancora fatiche e fame, e l'uomo deve tirar l'aratro in luogo della bestia. Poi viene il peggio, che il fiume in magra non dà più acqua al campicello di riso. Pò-Chai è triste; dovrà lasciare sola la sposa e partire in cerca di lavoro. Parte; diviene conduttore di elefanti nella gran foresta di teck. Passano tre mesi.*

*Ma un giorno Pò-Chai vede formarsi le nuvole nel cielo: egli ora guadagna con poca fatica, ma che gli importa ciò? Viene la pioggia ed egli può correre al suo campo, presso la capanna dove la sua sposa lo attende. E vi corre, giubilante, recando con sè un bufalo ed un « sarong » per Mé-Ying. L'incontro è commovente; i due sposi non cessano di esclamare: « Noi siamo le persone più felici del mondo ». Ed ecco Pò-Chai interrogare la sposa: « Come è andato il raccolto? ». Mé-Ying si china per mostrarlo: sta tutto in una mano. Un pugno di riso.*



Dal film culturale « Inutilità significative » sugli atti istintivi degli animali e sulle loro originalità. In luogo dell'uovo, viene posto sull'orlo del nido un sasso preso sulla spiaggia. La folaga agisce con il sasso, come con il proprio uovo, e lo rotola dentro il nido

Pò-Chai e Mé-Ying, protagonisti del film « Un pugno di riso », realizzato da Paul Fejos e Gunnar Skoglund

*Questa scarna vicenda ha un'eloquenza impareggiabile, avvalorata da un brevissimo episodio introduttivo del film, nel quale vediamo un uomo civile gettare tra i rifiuti un pugno di riso di cui non sa come disfarsi. Con forza poetica, il racconto disvela quindi la sua efficacia educatrice. Un richiamo ancora agli interpreti, la cui naturalezza fa cadere tutte le goffaggini del divismo.*

* * *

*Il Giappone — i cui saggi sono sempre educativi ed esempi di umana delicatezza — ha colto un altro successo con* La Terra, *di produzione Nikhatsu, diretto da Uchida. Il soggetto è tratto da un romanzo di Nagatsuka e si svolge interamente in un piccolo villaggio, composto di capanne sparse. Kangi e Oghughi, padre e figlia, lavorano in un campo di frumento; ma Oghughi, che ha perduto da poco la madre, non è ancora abituata al duro lavoro dei campi; Kangi deve sostituirsi alla povera moglie nella cura della casa, della figliola e di un nipotino. Le sventure e la miseria hanno reso violento Kangi che, venuto a lite col suocero, ne ha causato l' allontanamento dalla casa. Un giorno, per fame, Kangi ruba; ma, pentito, ottiene il perdono dalla padrona del podere. Ecco sopraggiungere anche la siccità, che decima il raccolto. La giovane Oghughi intristisce, prostrata dalle fatiche.*

*Una notte d'inverno la capanna di Kangi è distrutta dalle fiamme ed il vecchio suocero, causa involontaria di questa sciagura, passa la notte al gelo. Incapace di sostenere i nuovi rimproveri di Kangi, il povero vecchio abbandona il suo rifugio e scompare. Grande è il dolore dei nipoti che, con l'aiuto dei vicini pietosi, lo cercano affannosamente. Oghughi lo ritrova infine, svenuto ed assiderato, lo trasporta alla capanna e con le cure più amorose lo rianima. Kangi, commosso da tanto spettacolo, prega il vecchio di abitare con lui.*

*L'inverno è passato. I canti degli uccelli dànno l'annunzio della primavera. E la famiglia, nuovamente riunita nella serenità del lavoro, ritorna sui campi.*

*Questa trama può definirsi il fatto umano che lega una numerosissima serie di descrizioni di dettaglio. Il film dura quasi due ore e mezza; ma, fra i saggi presentati dal Giappone — tutti costruiti col medesimo stile descrittivo — questo della terra appare il più ispirato, il più armonico, il più efficiente in linea spettacolare. L'interpretazione è di una vigorosa naturalezza specie nelle parti caratteristiche come quella del vecchio suocero; c'è poi tutta una rassegna di volti che sono meravigliose maschere fotogeniche. Quanto alla elaborazione tecnica — montaggio, fotografie inquadrature — La Terra è un autentico modello di stile.*

* * *

*Il Giappone ora può rimanere; ma il film è italiano e si svolge in Italia. Ha per titolo* Il sogno di Butterfly. *Ecco come c'entra il Giappone; la disgraziata madre Ciò-Ciò-San rivive in una dolorosa vicenda ambientata in una cornice di tardo ottocento, e dà luogo ad un parallelo di teatro e di vita. La trovata è spettacolarmente buona — infatti il film è di sicuro valore commerciale — ma pecca per eccesso di convenzionalità. Il tutto si salva per intervento della musica di Giacomo Puccini, che — si può dire — sostanzia meravigliosamente la seconda metà del film. Ma il film non c'è; c'è soltanto una bellissima edizione di parte della «Butterfly», cantata dalla soprano Maria Cebotari con arte squisita ed incisa fotofonicamente con tecnica impeccabile.*

*La trama è d'effetto, ma è vano cercarvi alcunchè di originale. La giovane cantante Rosa Belloni si innamora di un pianista, Harry Peters. Il giorno in cui ella vorrebbe confessargli che attende un bimbo di lui, Harry le comunica che, prima di firmare un vantaggioso contratto per un giro di concerti in America desidera la sua approvazione. Per non essergli di ostacolo nella sua carriera, convinta ch'egli ritornerà, Rosa lo lascia partire. Ma gli anni passano senza che ella abbia più notizie di Harry; così ella si dedica completamente alla sua arte ed al suo bambino. Presto il nome di Rosa Belloni diviene celebre in tutto il mondo. Il dolore ha maturata la sua arte. Giacomo Puccini le affida la parte di Ciò-Ciò-San nella sua nuova opera «Madama Butterfly».*

*Per la rappresentazione dell'opera giungono a Brescia direttori di teatri da tutte le parti del mondo. Anche il Metropolitan di New York ha inviato in Italia il suo direttore d'orchestra, che è Harry Peters, già sposato ad una americana e padre di una figlioletta. Quando apprende ciò, Rosa crede di non poter più cantare; invece canta interpretando la sua tragedia, che è la stessa dell'opera. Harry, che assiste alla rappresentazione, ne rimane profondamente colpito e dopo un colloquio con Rosa, comprende quale creatura ha perduto. E parte col cuore pieno d'angoscia.*

*Il film si imposta superficialmente e si conclude senza una risoluzione vera e propria. In linea morale esso lascia alquanto perplessi, non tanto per la scabrosità del tema, quanto per una serie di strane argomentazioni che saltano fuori qua e là, dette un po' per celia, un po' per reazione al dolore, un po' sul serio; argomentazioni che indulgono alquanto ad una vita gaia e comoda a scapito della virtù.*

*In definitiva, l'impressione del film è tecnicamente buona, artisticamente, sfavorevole, moralmente negativa. Ma rendiamo omaggio alla impareggiabile musica di Giacomo Puccini che è l'unica nota toccante, la vera colonna del film.*

* * *

*Il Centro Sperimentale di Cinematografia ci ha dato una sua serata. Serata interessante, non tanto per i saggi presentati quanto per la possibilità offertaci di considerare gli orientamenti giovanili nei riguardi della settima arte.*

*L'impressione generale è questa: c'è una gran buona volontà di fare, c'è l'entusiasmo proprio della gioventù; ma abbondano anche i difetti, che sono questi: fretta di fare; impulsività; soverchia audacia nell'affrontare problemi di studio ardui, che richiedono buona dose di esperienza; finalmente, mancanza di un criterio organico che riveli l'esistenza di un sistema, di un metodo di studio.*

*I tre saggi presentati peccano tutti allo stesso modo. Ma in essi c'è pure qualche cosa di attivo, e ciò induce a concludere che trovati il metodo e la pazienza, gli studiosi del Centro Sperimentale si renderanno utili alla Cinematografia, quanto mai bisognosa di vedere tradotte in pratica persuasiva le sue regole dottrinali.*

*Il primo studio è di Paolo Uccello e Renato May, con riprese dirette di Schiavinotto, e riguarda* L'inquadratura; *in effetto, ci parla anche del montaggio, e non è altro che un chiarimento dei termini tecnici attraverso brani esemplificativi scelti da pellicole diverse. Un film, quindi, della massima elementarità che denunzia anche una elaborazione affrettata.*

*Il secondo studio è di Francesco Pasinetti; si qualifica «Antologia di film» e s'intitola* Cinema di tutti i tempi. *In realtà è una raccolta di brani di pellicole del tempo passato, poste in ordine cronologico e legate da un commento d'occasione; vi sono molte lacune e non organicità espositiva. Ma il saggio interessa ugualmente, se non altro per la somma di ricordi — cinematografici e non — ch'esso risveglia in noi.*

*Ed eccoci al terzo studio, il più audace, il più sottile, il più arduo. Umberto Barbaro e Giovanni Paolucci vi si sono accinti con ardore sincero e — cavando l'anima dal materiale che avevano a disposizione — hanno tentato di delineare, di qualificare, di definire nello spirito artistico la personalità interpretativa nel cinema. Il compimento si intitola* L'attore nel film *e imposta il problema della recitazione cinematografica (perchè «recitazione»? Questa parola è a mio avviso, applicabile soltanto al teatro; poichè in cinema si può soltanto parlare di «personificazione», di «interpretazione»). Con alcuni esempi tolti da film classici, i compilatori hanno cercato di mostrare alcune soluzioni possibili del problema, dedicando anche una parte del film ai rapporti fra recitazione teatrale e interpretazione cinematografica.*

*Consiglio a Barbaro e Paolucci di preparare, con tranquillità, pazienza e riflessione, a tavolino, il procedimento dei loro studio — premesse, dimostrazione, conclusioni — e di elaborare, poi, il film sul binario prefissato, andando magari in capo al mondo a cercare il materiale esemplificativo. La importanza del problema vale questa fatica.*

* * *

*Per finire e, come al solito, confortarci, parliamo di documentario. Ancora la Germania è all'ordine del giorno, con i suoi cortometraggi culturali. Ne ha presentati ancora sei; il più interessante è quello dell'Ufa, dedicato alle* Inutilità significative *(registi Heydenreich e Goethe); è uno studio scientifico e illustra le azioni di riflesso degli animali, azioni motivate da abitudini di vita e leggi ataviche.*

*Nella categoria militare si rivelano di particolare interesse due film:* Paracadutisti d'assalto *(moderna specialità di combattimento) della Terra Filmkunst, e* La nostra artiglieria *dell'Ufa, girato da Muschner alla caserma di Jueterbog, con riprese di batterie complete in azione.*

*Il Fronte del Lavoro Tedesco ha presentato* Nave a classe unica, *che descrive la vita a bordo del piroscafo «Wilhelm Gustloff», costruito per i «vacanzisti» tedeschi. La Tobis, in* Forza e slancio *offre una illustrazione degli elementi fondamentali della educazione fisica. Infine Albert Kling, conducendoci in terra sveva ci ha fatto gustare un complesso di* Aspetti e visioni del Würtemberg.

*Il «cinema del cinema» continua sullo schermo del Lido. La settimana prossima sarà particolarmente intensa.*

**Mario Milani**

## CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO

Pellicole ammesse per sale parrocchiali:

AGGUATI con correzioni).
L'ALBERGO DELLE SORPRESE (con correzioni).
IL CALIFORNIANO (con corr.).
UN DRAMMA NELL'ARTIDE (con correzioni).
DUETTO VAGABONDO (con corr.).
FEBBRE NERA.
LA MINIERA MISTERIOSA (c. corr.).
MARIONETTE (con corr.).
NON PROMETTERMI NULLA (c. c.).
L'ORO DEL WEST.
PICCOLI NAUFRAGHI.
PICCOLI UOMINI.
QUELLA CERTA ETA'.
RIFUGIO SEGRETO (con corr.).
RIVALITA' SENZA RIVALI (c. corr.).
TERRA DI NESSUNO.
TUNDRA SELVAGGIA.
ULTIMATUM con corr.).
L'USSARO (con correzioni).

*Le correzioni devono essere apportate esclusivamente dagli organi all'uopo autorizzati dall'Eccellentissimo Ordinario.*

Pellicole visibili da tutti in sala pubblica:

VORREI VOLARE.
AGGUATI
L'ALBERGO DELLE SORPRESE.
ALI NELLA BUFERA
LE AVVENTURE DI TOM SAWYER.
IL CALIFORNIANO.
CAPITAN JIM.
IL CRONISTA LAMPO
Un DRAMMA NELL'ARTIDE.
I DUE PECCATORI.
DUETTO VAGABONDO
LA GIOVINEZZA DI UNA GRANDE IMPERATRICE.
LA GUARNIGIONE INNAMORATA.
MARIONETTE.
LA MINIERA MISTERIOSA.
NON PROMETTERMI NULLA.
NULLA SUL SERIO.
PARTIRE.
RIFUGIO SEGRETO.
RIVALITA' SENZA RIVALI.
IL SIGNORE E LA SIGNORA SHERLOC HOLMES.
ULTIMATUM.
UOMINI CORAGGIOSI.
L'UOMO CHE VIDE IL FUTURO.
L'USSARO
VOGLIAMO LA CELEBRITA'.

Pellicole visibili solo da adulti:

L'ALBERGO DEGLI ASSENTI.
* BRILLANTI
CASA PATERNA
CON L'AMORE NON SI SCHERZA.
LA DANZA DEI VAGABONDI.
EQUATORE.
FRENESIA DI DANZE.
L'INESORABILE.
L'INSIDIA DORATA.
NAPOLI CHE NON MUORE.
OTTO ANNI IN CERCA DI PADRONA.
LA PARATA DELL'ALLEGRIA.
IL PICCOLO E GRANDE AMORE.
QUATTRO RAGAZZE CORAGGIOSE.
LA RAGAZZA DEL PORTO.
UNA RAGAZZA PURO SANGUE.
* RECLUSE
SANGUE D'ARTISTA.
IL SEGRETO DELLA FELICITA'.
SEGUITE IL VOSTRO CUORE.
SPOSIAMOCI IN OTTO.
TUTTA LA VITA IN UNA NOTTE.

In questo elenco sono comprese le pellicole attualmente in commercio le quali risultano per trama o per realizzazione non consigliabili ai giovani e si ritengono pertanto riservate solo a persone di piena maturità morale.

* Pellicole nuove della settimana.

*Nessuna luce sul furto di Sofia*

## Il capitano Pauliscu è morto

### Un'altra valigia diplomatica rumena era stata rubata

SOFIA, 19 sera

*Si conferma che i documenti di carattere militare contenuti nella valigia diplomatica, rubata ieri sera al capitano di Stato Maggiore dell'Esercito rumeno, Teodoro Pauliscu erano della più alta importanza. Nel tardo pomeriggio, in aeroplano speciale, proveniente da Bucarest, è giunto all'aeroporto di Sofia un chirurgo romeno, inviato da quel Ministero della Guerra.*

*Con lo stesso aeroplano è arrivato, in questa capitale, un alto funzionario della polizia di Bucarest incaricato di svolgere un'inchiesta sul fatto di ieri sera.*

*Stasera il capitano Pauliscu, pochi minuti prima di essere sottoposto a una difficilissima operazione — l'estrazione del proiettile rimasto nel cranio — è deceduto.*

*Si apprende soltanto oggi che la Legazione di Romania a Sofia è stata vittima, il 17 marzo scorso, di un altro furto consimile avvenuto alla stazione al momento dell'arrivo del corriere diplomatico proveniente da Bucarest.*

*Malgrado le ricerche della Polizia i responsabili del furto non furono trovati.*

*L'inchiesta, condotta dalla polizia per il fatto sensazionale di ieri sera, non ha dato alcun risultato.*

## Istituto scolastico magiaro intitolato a Costanzo e Galeazzo Ciano

BUDAPEST, 19 sera

L'Istituto scolastico, che verrà eretto a Pannonhalma, sarà intitolato a Costanzo Ciano e Galeazzo Ciano.

REDAZIONE
VIA TREPPO N. 3

# CRONACA DI UDINE

TELEFONO
NUMERO 700

# Per il Congresso

## Catechistico Diocesano

## L'Ispettorato

Conseguenza legittima e necessaria dell'odierno movimento catechistico è l'Ispettorato Catechistico. Gli stessi Sacerdoti, che prendono parte alle adunanze parrocchiali e alle discussioni che vanno in queste facendosi, riconoscono ed ammettono che tutte le proposte e gli ordini del giorno pazientemente elaborati resterebbero lettera morta, se non fosse poi un Ispettorato che controlli, sistemi, sorvegli tutta l'attività catechistica fin dall'inizio. Si affaccerà l'obbiezione, che a questo modo noi andremo incontro ad una deprecata burocrazia e a formalismi esasperanti. Niente di tutto questo! Neppure l'ombra di formalismo, quando c'è da una parte l'entusiasmo del lavoro e il desiderio e lo sforzo del perfezionamento, dall'altra una autorità paterna che sospinga, conforti, richiami, osservi, suggerisca. E' nella natura delle cose, che l'uomo non basta a se stesso; l'uomo non può sempre e in tutto controllare se stesso e resta sempre vero, che dove non vedono due, vedono quattro occhi; e che l'abitudine assuefà ad un rilassamento delle attività e che un minimo di disciplina ed uniformità deve essere in tutte le attività. Insomma il Sacerdote, il Parroco non sono impiegati, ma neppure originali, fac totum, indipendenti, quando la Chiesa ordina Uffici, Ispettorati, relazioni, statistiche, rapporti annuali ecc.

L'Ispettorato dovrà avere funzioni foraniali, annuali, indipendenti. E' stata l'A. C. che ha valorizzato l'ente Forania; sono state le gare di cultura, le assemblee di A. C. che hanno dato al popolo il concetto giusto, canonico della zona e della vita di Forania Se ogni Parrocchia ha la sua fisionomia, tanto più l'ha anche la Forania.

Sarà bene quindi, che ogni Forania abbia il suo Ispettore, il quale d'Ufficio dovrà visitare le Scuole della Dottrina entro la zona foraniale. Chiaro, che l'Ispettore non apparterrà alla Forania che visita.

Annuali le visite, perchè deve essere visibile di anno in anno lo sviluppo, il miglioramento tecnico delle nostre Scuole parrocchiali dopo il Congresso di quest'anno, dato il gran tempo perduto e l'urgenza di mettersi al pareggio colle esigenze didattiche di oggi.

Per questo crediamo, che sarà forse opportuno togliere la visita foraniale della Dottrina Cristiana che grava oggi sul Foraneo, il quale, secondo il Sinodo Diocesano, avrebbe mille altri compiti da assolvere. La visita ispettorale, fatta con calma, varrà anche più dell'esame che ha luogo in occasione della Visita Pastorale. Sappiamo di Vescovi, che per un dato periodo di anni hanno ridotta la loro Visita Pastorale al solo esame delle Scuole di Dottrina Cristiana e alla parte Amministrativa della Chiesa.

Indipendente l'Ispettorato, nel senso ch'esso dipenderà solo dall'Ufficio Catechistico, o meglio dal Vescovo, e non avrà nessun rapporto col Foraneo anzi il Foraneo stesso dovrà soggiacere al controllo dell'Ispettore, cosa che oggi, con l'attuale disciplina foraniale, raramente s'avvera.

Non diciamo che l'Ispettorato sia un lusso, nè il suo titolare un abbas nullius o una decorazione di Curia; è una necessità, una esigenza, e per i buoni e bravi Sacerdoti un desiderio vivissimo.

Glauco

## Appello di S. E. mons. Nigris

### per le Missioni dell'Albania

All'appello da S. E. mons. Nigris Delegato apostolico d'Albania fatto per quelle Missioni, rispondono molti generosi.

A Tirana sta costruendosi la Chiesa del Sacro Cuore cui occorreranno le campane. Ecco che la ditta De Poli di Udine ha offerte a S. E. mons. Nigris due campane; la terza verrà offerta da un illustre e generoso concittadino.

S. E. mons. Nigris oggi partirà per Roma indi per l'Albania.

## La pittura di Tito Gori

*Il pittore Gori è molto noto, tanto che parlare di lui è superfluo. Piuttosto, con rammarico notiamo che da circa due anni egli ha sospesa ogni attività. Il suo periodo aureo è stato dai trentadue ai cinquantacinque anni, particolarmente il periodo presso il 1914.*

*Al periodo migliore del Gori appartengono gli affreschi nella chiesa di S. Gervasio e quelli nella chiesa di S. Stefano in Nimis, nonchè le grandi tele nelle sacrestie delle medesime chiese. Non è tutta qui l'opera del Gori; essa è diffusa in un grande numero di affreschi e tele in Friuli e fuori del Friuli. Se l'eccessiva modestia e ritrosia ad allontanarsi dalla sua terra a lui hanno impedita attività più larga, tuttavia quanto di lui è qui, a Nimis ed in Friuli, richiama l'attenzione come su opera caratteristica e d'alto valore.*

*L'altr'ieri il pittore prof. cav. C. Gomeda de Marco, Direttore del Museo e Gallerie di Udine e l'architetto prof. cav. C. Miani, ambedue membri della Commissione d'Arte Sacra, hanno fatta un'ispezione nelle chiese di S. Gervasio e S. Stefano in Nimis, e non era la prima volta. Sopra tutto, il complesso degli affreschi della chiesa di S. Stefano, complesso ricchissimo, ha destato impressioni profonde e favorevoli. E tra i quadri sono stati considerati e apprezzati molto due coppie con identici soggetti evangelici, ma di diverso stile, la Donna adultera e il Tributo a Cesare nella sacrestia di S. Stefano e i medesimi nella sacrestia di S. Gervasio.*

*Non per altri motivi, ma solo per scopo di conservazione e di pubblico vantaggio e ad ornamento del Friuli, auguriamo che uno di questi due gruppi di tele sia collocato degnamente nelle Gallerie del Museo di Udine, dove è rappresentata l'Arte e la gloria della « piccola Patria ».*

*Pel medesimo scopo auguriamo che la Sopraintendenza alle Belle Arti e Monumenti possa alfine e urgentemente provvedere alla conservazione degli affreschi del Gori e degli altri affreschi nella chiesa di S. Stefano e S. Gervasio di Nimis.*

(B.)

## Basilica delle Grazie

### Festa di S. Filippo

Oggi, nella Basilica della B. V. delle Grazie, comincia il triduo in preparazione alla solennità di San Filippo Benizi, insigne propagatore dell'Ordine dei Servi di Maria. Al mattino, alle ore 6,30, S. Messa all'altare del Santo, a sera alle ore 20, Corona dell'Addolorata, Preghiere, Inno, Benedizione Eucaristica. Martedì, 22, vigilia della Festa, nella funzione della sera, verrà benedetta l'acqua.

Prima della Messa solenne di mercoledì verrà benedetto il pane, a ricordo dei miracoli ad Arezzo ottenuti per intercessione di S. Filippo. La sera della solennità, alle ore 20, sarà Vespero solenne con Panegirico, Inno, Benedizione.

## Il nuovo Segretario di S. E. l'Arcivescovo

S. E. l'Arcivescovo ha nominato suo Segretario particolare il rev. D. Egidio Giuliani.

Il rev. D. Giuliani, del 1893, fu ordinato Sacerdote nell'anno 1916. Per molti anni è stato coadiutore in Curia e Cappellano a S. Cristoforo.

Per il suo animo ed il suo tratto buono e gentile e per il suo zelo si è acquistato stima ed affetto da tutti.

La nuova nomina di D. Giuliani è appresa con viva soddisfazione.

## Ispezioni del Federale alle colonie elioterapiche

Nel pomeriggio di ieri il Federale ha ispezionato le colonie elioterapiche di Martignacco, Fagagna, e Buia ovunque accolto da manifestazioni di entusiasmo da parte dei bimbi. Il Federale ha distribuito ai coloni giocattoli e dolci.

## La Mostra dell'Impero si chiuderà mercoledì

La Mostra di prodotti dell'Impero organizzata dal Banco di Roma nella sala del Lionello chiuderà i battenti mercoledì alle ore 10,30. L'ingresso alla interessante rassegna è gratuito. Ecco l'orario: dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 22.

## Gita artigiana a Maniago

Sotto gli auspici della Segreteria Provinciale, la Sezione del Dopolavoro Artigiano, organizza una gita a Maniago per la visita alla Mostra delle coltellerie e dei prodotti vari locali.

Alla gita, che sarà effettuata a mezzo di un comodo torpedone, possono partecipare gli artigiani ed i loro famigliari. La spesa di viaggio è minima.

Le adesioni devono essere inviate alla Segreteria dell'Artigianato, piazza Mercato Nuovo, 13, Udine.

## *Festa a Baldasseria*

Oggi Baldasseria celebra l'annuale solennità della Madonna Assunta. Ore 10, S. Messa solenne celebrata dal Parroco Mons. Querini; ore 16, Vespero e Panegirico.

Dopo i Vesperi saranno giochi popolari.

La Banda di Pradamano terrà concerto.

## Dopo il delitto di Piedicolle

Abbiamo narrato il misterioso delitto di Piedicolle e la tragica morte del giovane Achille de Battisti, nostro concittadino. L'Autorità fa indagini e fermi di persone sospette; le operazioni sono dirette dalla Questura di Udine. Pare, che nelle ombre del delitto sia implicata una francese. Le sue valigie sarebbero state sequestrate dalla nostra Questura.

DISPONIAMO di piante ornamentali
per appartamenti e giardini - Rosai - Piante fruttifere - Semi e bulbi di ogni genere
da GASPARINI
UDINE
Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO**
**19 Agosto 1939-XVII**

| | |
|---|---|
| NATI | 4 |
| MORTI | 1 |
| MATRIMONI | 0 |

## Stato Civile

Nati legittimi: Fantini Meri di Fiorindo — Beretta Gabriella del Conte Fabio.

Pubblicazioni: Zucca Teobaldo meccanico con Fior Argentina casalinga — Marcuzzi Achille commerciante con Manazzi Maria casalinga — Valentino Giovanni Battista ragioniere con Colautti Carmen privata.

## Arresto

Dagli agenti di P. S. è stato tratto in arresto per mendicità Saccomani Francesco di Ermenegildo, di anni 43 da Codroipo.

## Turno delle farmacie

Oggi 20: *Commessatti*, via Mazzini; *Colutta*, piazza Garibaldi; *Beltrame*, piazza Vittorio Emanuele II.

## Sport

### Le gare ciclistiche di oggi

Oggi, molte gare ciclistiche sono in programma.

Infatti l'Unione Ciclisti Udinesi organizza il « Gran Premio Wander » in due tappe (Udine-S. Vito, partenza ore 14 e S. Vito-Udine, partenza ore 17.30) per aspiranti; il Comando della « Gil » di Bagnaria Arsa, il «1.o circuito di Bagnaria Arsa », riservato ai Giovani Fascisti, con partenza da Sevegliano alle ore 14; il Dopolavoro provinciale di Udine il « Gran Premio Basso Friuli » per dopolavoristi, con partenza alle ore 15 da Piancada; ed infine il Comando «Gil» di Campoformido la «Coppa Baracca» per Giovani Fascisti, sulla distanza di chilometri 90 (partenza ore 14,30).

### Gara di nuoto

Sul canale Ledra, domenica 27 corr. avranno luogo gare di nuoto per la « III. Coppa Arturo Salvato ».

Alle gare possono partecipare tutti i Giovani fascisti della classe 1916 al 1922 e gli Avanguardisti dalla classe 1923 al 1926.

### Gare di tiro al piccione

Oggi, a Lignano, a cura di quell'Ente di soggiorno e di altre istituzioni, saranno due gare di tiro al piccione.

Una alle ore 9,30, l'altra alle ore 16.

In palio è una grande Coppa dono di S. E. il Prefetto e L. 5000.

Alla manifestazione presenzierà S. E. il Prefetto.

### Eliminatoria di modelli volanti

A S. Caterina, su quel campo di volo, seguirà oggi l'eliminatoria provinciale per modelli volanti.

Alla simpatica manifestazione interverranno numerosi concorrenti.

## PALMANOVA

### Ispezione Sanitaria

L'Ispettore Sanitario alle Colonie Elioterapiche di questa Zona, ha ispezionati in questi giorni le Colonie di Palmanova, Trivignano e Marano Lagunare, impartendo consigli e disposizioni per il buon andamento delle stesse.

### Pellegrinaggi

Il pellegrinaggio a Barbara con 170 pellegrini da Palmanova raggiunse felicemente il famoso Santuario di Barbana. Lo guidò personalmente il Rev.mo Arciprete Mons. Merlino, e riuscì imponente non solo per il numero dei devoti, ma altresì per il contegno esemplare tenuto dai pellegrini.

## CIVIDALE DEL FRIULI

### Festività del Patrono S. Donato

Lunedì 21 corr. festività di S. Donato, Patrono della Città, nella Basilica avranno luogo solenni funzioni religiose con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo Mons. Nogara. Il programma della festività è il seguente:

Ore 5 e 6 SS. Messe; ore 7 arrivo di S. E. l'Arcivescovo, S. Messa e Comunione generale; ore 9 somministrazione della Cresima; ore 10.30 Messa solenne officiante Mons. V. Liva; ore 11.15 Processione con le reliquie del Santo sul seguente percorso: Largo Boiani, Piazza Foro Julio, Via Dante, Piazza Diaz, Via Ristori, Corso Vitt. Emanuele; ore 11.45 Messa ultima; ore 16 vesperi solenni.

### Concerto della Banda Militare

In Piazza del Duomo alle ore 20 di lunedì 21 agosto, per la festività di S. Donato la Banda Militare del 1.o Regg. Fanteria « Re » diretta dal Maresciallo Beccello Ferdinando terrà concerto col seguente programma:

1) Marcia militare; 2) Verdi: Nabucco (coro); 3) Verdi: Forza del destino; 4) Mascagni: Cavalleria rusticana (intermezzo); 5) Verdi: Lucia di Lammermour; 6) Filippi: Festa di campagna (sinfonia); 7) N. N.: Canti di trincea.

### XXV di Sacerdozio

Il Parroco di Rualis M. R. don Pietro Cernoia ha festeggiato l'altro ieri il suo venticinquesimo anno di sacerdozio, celebrando una S. Messa nel vetusto e storico Santuario di Monte Santo. Alla cerimonia hanno assistito altri colleghi del festeggiato ed è stato pure cantato un solenne « Te Deum » di ringraziamento. Al buono ed amato sacerdote i nostri auguri.

### Furto

A Polonetto (Prepotto) è stato derubato in pieno giorno certo Antonio Cargnelutti fu Francesco di anni 48. I ladri si sono impossessati di un vestito, di un paio di scarpe e di altri indumenti. Il furto è stato denunciato.

### Cade dalla bicicletta

La signorina Silvana Deprel percorrendo in bicicletta via Roma, diretta a Udine per la vendita di due ceste di pesche, cadeva in malo modo riportando una ferita lacero contusa al ginocchio ed alla gamba destra e lievi escoriazioni al viso. E' stata giudicata guaribile in giorni 8.

### Musica in piazza

L'altra sera la brava Banda del Reggimento Fanteria « Re » diretta dal Maresciallo Ferdinando Maccello ha iniziato la serie di concerti che si propone di tenere prima dell'avvicinarsi della cattiva stagione.

Il concerto ha fatto affluire nella vasta piazza molto pubblico che non è stato avaro di applausi ai bravi musicisti ed al loro Maestro per la perfetta esecuzione del'interessante programma.

## TARCENTO

### L'inaugurazione della Mostra di pittura

Ieri sera, al Ristoro, è stata inaugurata la Mostra di pittura di artisti di qui.

Alla cerimonia sono intervenute le Autorità, gli espositori e larga schiera di appassionati.

Alla Mostra, espongono: Nerina Noro, Lucenti Vuattolo, Giuseppe Macor, Tiziano Turrin, Giovanni Toffolo.

La Mostra resterà aperta fino domenica.

## SACILE

### Concerto della Banda

Questa sera alle ore 21 in Piazza Vittorio Emanuele, la Banda Cittadina terrà un concerto con il seguente programma: 1) Principe di Piemonte, marcia militare; 2) Donizetti: « Don Pasquale », fantasia; 3) Verdi: « Trovatore », fantasia; 4) Puccini: «Bohème», fantasia; 5) Dall'Argine: Danza del Drago Sacro - Dal Ballo Braama; 6) Auber: La Muta di Portici, sinfonia. Maestro Direttore prof. cav. Alfredo Romagnoli.

### R. Scuola Magistrale di Grado Prep.

La Direzione della R. Scuola Magistrale «Ferrante Aporti» rende noto che sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione alla prima classe, di idoneità alla seconda ed alla terza e di abilitazione. Le candidate che intendono partecipare debbono presentare alla Direzione, entro il 31 agosto, la domanda in carta legale da L. 4 con i documenti prescritti, il cui elenco può ritirarsi presso la Segreteria dell'Istituto.

### Prezzi del Mercato settimanale

Diamo i prezzi medi riscontrati nel mercato di questa settimana: Buoi: di 1.a da L. 380-440; Vacche da vita da 1400 a 2400; da carne di 1.a da 270-300 e di 2.a da 200 a 250; Vitelloni di 1.a 380-400 e di 2.a 340-360; Vitelli da latte di 1.a 580-600; di 2.a 540-560; Maiali da macello 400-450; Magroni 140-180; Lattonzoli 50-80; Polli da 7.80-8; Galline da 6.80-7; Tacchini 4-4,50; Piccioni 2.20-2.50; Conigli 2.50-2.70; Uova L. 0,43.

## TRASAGHIS

### Disgrazia mortale

Costantini Erminia in Cecchini, da Buia, di anni 37, mentre in località Polos stava rastrellando fieno, è stata colpita alla testa da un masso di pietra caduto dalla montagna. La morte della Costantini è stata immediata.

# TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

## DIOCESI DI CONCORDIA

## Portogruaro

### A tutela dell'igiene

Il Podestà ha emanato le seguenti disposizioni a tutela della pubblica igiene: Le scuderie e le stalle esistenti nell'abitato devono essere costantemente tenute in istato di massima pulizia, ed avere le finestre munite di reticelle metalliche a fitta maglia e ogni porta protetta con tenda a bacchette pendule distanti l'una dall'altra non più di un centimetro.

E' vietato di ammassare nelle scuderie e stalle il letame: questo deve essere asportato giornalmente, previo trattamento con soluzione di calciocianamide, nelle concimaie in campagna, mediante carretti coperti, foderati interamente in lamiera zincata e frequentemente disinfettati con soluzioni di creolina o d'analoga sostanza.

E' proibito tenere nell'aggregato urbano stalle permanenti per il ricovero di qualsiasi specie di animali se non verso preventiva autorizzazione del Comune da accordarsi solo nei casi in cui le condizioni del locale risultino conformi alle esigenze igieniche.

Per tenere nell'orbita del centro abitato deposito di pollame vivo o di altri piccoli animali, a scopo di industria o di commercio, gli interessati dovranno chiedere apposita licenza al Comune. La licenza non potrà essere concessa se non quando i pollai siano stati costruiti in muratura, con pavimento in cemento declive verso la porta e lavabile. I pollai dovranno poi venire costantemente disinfettati con latte di calce.

### Salvataggio di un bimbo effettuato nel Lemene

Mentre il bimbo Drigo Romano di Vittorio, d'anni 3, si trovava assieme ad alcuni compagni di gioco in Campiello della Pescheria intento a tirar su dall'acqua un pezzo di legno, avvenne che sporgendosi dal parapetto su cui era appoggiato perdesse accidentalmente l'equilibrio e andasse, tra le grida dei compagni, i quali in preda a spavento si dettero alla fuga, a finire nel Lemene. Ma, per fortuna, le grida dei bambini anzidetti e più ancora quelle di una donna che si trovava lì vicino, avevano destato l'allarme e tra i primi ad accorrere fu il giovane barbiere Puppulin Nicola che, così come si trovava, appena scorse il piccino a dibattersi nella queta corrente del fiume si lanciò decisamente in suo soccorso dal ponte detto della Stretta.

Intanto sulle rive il pubblico richiamato dalla voce della disgrazia seguiva con apprensione la lotta che si svolgeva nelle acque per trarre dal grave pericolo la vita del ragazzo. Gli sforzi generosi furono coronati da successo e il piccolo Romano fu consegnato sano e salvo alla sua mamma.

Il bravo Puppulin Nicola si ebbe le vive congratulazioni dei presenti per il coraggioso gesto compiuto.

### S. E. Mons. Vescovo alla chiusura degli esercizi delle Aspir. di A. C.

Gli Esercizi Spirituali per le Aspiranti della Gioventù Femminile di Azione Cattolica della Plaga di Portogruaro, tenuti all'Asilo Infantile « S. Giuseppe Calasanzio » dal Rev. Don Antonio Buttignol, si sono chiusi ieri mattina. Ha celebrato la S. Messa S. E. Mons. Vescovo, il quale al S. Vangelo ha rivolto brevi paterne parole alle numerose partecipanti, ed ha distribuito la Comunione generale.

Terminata la S. Funzione è stato offerto a S. E. Mons. Vescovo un bel « mazzo di fioretti » spirituali che le Aspiranti hanno fatto durante 3 giorni di preghiera e di meditazione.

## PORDENONE

### Il Doposcuola all'Oratorio

Anche quest'anno la Direzione dell'Oratorio Salesiano Don Bosco ha organizzato il Doposcuola per i giovani delle scuole elementari e medie inferiori che lo frequentano numerosi dagli inizi di agosto. Le ripetizioni sulle varie materie scolastiche sono impartite ogni mattina, dalle ore 8,30 alle 9,30. Il doposcuola funzionerà fino all'inizio del nuovo anno scolastico.

### Offerte benefiche

Ricorrendo il primo anniversario della morte del compianto Vincenzo Gatti, la famiglia Gatti ha offerto lire 50 all'E. C. A.

La famiglia Melan nella mesta ricorrenza dell'ottavo anniversario della morte del suo caro Antonio Melan, ha offerto L. 50 all'E. C. A. e L. 50 al Seminario Vescovile.

### Il programma della gita dell'«Operaia»

Domenica 3 settembre si svolgerà la terza grande gita annuale della nostra Società Operaia di M. S. ed I. Il programma della giornata si svolgerà come segue: Ore 4,15 adunata alla sede (palazzo Gregoris in corso V. E.); ore 5,30 partenza dell'autocolonna; ore 6,30 omaggio agli Eroi di Redipuglia; ore 6.45 partenza per Trieste; ore 7,30 arrivo a Trieste, S. Messa e colazione; ore 8,30 partenza per Fiume. All'arrivo nella città Olocausta, i gitanti deporranno un omaggio floreale alla cripta votiva del tempio di Cosola dove riposano i Caduti per la causa Fiumana e Fascista e quindi visiteranno la città; ore 12,30 pranzo sociale; ore 14,30 partenza per Abbazia, visita all'incantevole stazione balneare ed ai dintorni; ore 17 partenza per Trieste per giungervi alle 18,30, ore 21 inizio del ritorno.

Le adesioni si ricevono a tutto domenica 27 all'ufficio sociale e presso gli incaricati nelle varie industrie. La quota è fissata in L. 25 per il solo viaggio. Coloro che desiderano partecipare al pranzo sociale dovranno versare L. 12 in più.

### Un breve ciclo di spettacoli lirici al Teatro Estivo

Mentre il nuovo teatro estivo va raccogliendo il più largo successo di pubblico alle serali rappresentazioni cinematografiche, la Direzione annuncia un breve ciclo lirico per i giorni di venerdì, sabato e domenica 25, 26 e 27 corrente, che in caso di maltempo o di altri impedimenti che potessero sopravvenire avrà luogo al vicino teatro Verdi. Saranno portate in scena tre opere di Verdi: la « Traviata » per la prima sera, la « Forza del destino» sabato, mentre il «Rigoletto » concluderà domenica la breve stagione.

Il complesso artistico sarà dei migliori e comprenderà cantanti di ottima fama come pure saranno scelti e numerosi l'orchestra ed il coro ed accurata la messa in scena.

### Mortale disgrazia

L'elettricista Erminio Infanti fu Francesco, ventisettenne da S. Vito al Tagliamento, colto da malore mentre si trovava a sei metri dal suolo, appoggiato ad una scala per eseguire l'allacciamento di una linea elettrica, precipitava a terra e moriva avendo riportato letali lesioni interne.

### Ostessa in contravvenzione

E' stata denunciata all'autorità giudiziaria dal locale Commissario di P.S. tale Maria Gasparotto di Isidoro, in Lisotto, di anni 53, perchè da tre anni gestiva un'osteria in frazione di Roraigrande, situata in via Maggiore 22, con vendita di superalcoolici, la cui licenza era intestata ad un'altra persona da quattro anni emigrata.

### Indicatore cinematografico

VOGLIO VIVERE IN LETIZIA (al Don Bosco, all'aperto): per tutti.

CASTA SUSANNA (al teatro estivo): escluso.

IL MISTERO DEL RANCH (al Roma): per tutti.

URAGANO (al Garibaldi): per adulti.

### Il turno delle Farmacie

Oggi è aperta la farmacia Verol in corso Vitt. Em. che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

### Tesseramento al Fascio

La Segreteria Amministrativa del Fascio di Combattimento avverte i camerati ancora non in regola con la tessera ed i contributi dell'anno XVII che è imminente la chiusura del tesseramento e li invita pertanto a versare immediatamente gl'importi dovuti. Gli inadempienti saranno radiati dai ruoli per morosità.

### Torneo Portus Naonis

Oggi s'iniziano le semifinali del Torneo calcistico Portus Naonis. Ecco il programma delle partite le quali avranno inizio alle ore 16: a Pordenone: OND Torre-GIL Casarsa; a Valvasone: 104.o Dep. R. Aeronautica Valvasone-GIL Pordenone.

### La preparazione dei nero-verdi al Campionato di serie C

Il nostro maggior undici calcistico continuando nell'intensa preparazione che dovrà portarlo ad iniziare in possesso di un efficace grado di forma le prossime competizioni calcistiche per la stagione 1939-40: Coppa Italia e Serie C, effettuerà oggi sul campo di Basiliano la prima partita di allenamento. Questo incontro, anche per il numero ridotto di uomini che vi parteciperanno, non va più in là come valore ed importanza di un primo contatto col terreno per saggiare il grado di forma degli uomini e le possibilità di assieme dei reparti.

Per domenica prossima, l'A. C. preannuncia un incontro la cui segnalazione sarà appresa con il più vivo favore dai nostri sportivi. Allo stadio del Littorio sarà ospite l'Udinese anch'essa in pieno fervore di preparazione per la prossima stagione che la vedrà militare nella seconda serie del calcio nazionale.

### L'odierna manifestazione nautica alla Burida

Nel pomeriggio odierno, con inizio alle ore 17, si svolgerà nella cornice del laghetto della Burida l'attesa manifestazione nautica e remiera promossa dal Dopolavoro nautico a chiusa della stagione. Sono in programma interessanti gare che comprendono: i m. 50 e m. 100 a stile libero, i m. 50 e m. 100 sul dorso oltre alla seconda prova della prima edizione della Coppa del lago che consiste nella doppia attraversata del bacino ed infine alla giostra su sandalo a coppie che per la originalità della formula riuscirà di grande attrattiva ed interesse pari e forse superiore a quella dello scorso anno. L'accesso alla cascina ed alle sponde del lago durante le gare è libero a tutti.

# DALLA DIOCESI

## SOLIMBERGO

### Il nuovo Parroco

Domenica ebbe luogo la convocazione dei Comizi dei capi famiglia per la elezione del nuovo Parroco proposto dalla Curia Vescovile nella persona di don Luigi Pessot attuale cappellano di Maniago. Le belle doti di mente e di cuore di Don Luigi Pessot erano ben note a Solimbergo che ha voluto con una votazione unanime affermare contemporaneamente la propria fiducia in lui e la venerazione verso l'autorità ecclesiastica diocesana che lo aveva proposto. Fu veramente bello constatare come il caro paesetto che verso i suoi Parroci ha sempre professato affetto figliale, si sia dimostrato pienamente fedele ai propri secolari principii.

Appena conosciuto l'esito della votazione, le campane squillarono a gioia. Auguriamo al nuovo Parroco la gioia di raccogliere nel suo ministero i frutti migliori; al paese di Solimbergo il conforto di continuare con Don Luigi Pessot quella stessa affettuosa intimità tra parrocchiani e Parroco che regnò in sessantaquattro anni coi due indimenticabili predecessori mons. Pietro Comisso e don Pietro Cozzi.

## PIELUNGO

### La presa di possesso della Parrocchia

Don Marco Bottosso, il nostro parroco, che già da sei mesi svolge la sua azione pastorale tra noi, ha preso possesso di questa chiesa parrocchiale.

Il popolo di Pielungo ha tributato al suo amato Pastore una manifestazione di stima e di affetto. La vigilia della festa si lavorò fervidamente per l'addobbo di circostanza, della chiesa, della piazza e delle vie del paese.

La prima Messa, celebrata dal parroco di Pradis, è stata una manifestazione di fede e pietà eucaristica.

Alle 9 è stato offerto dal parroco un rinfresco in canonica alle autorità, al Consiglio Amministrativo della chiesa e al corpo insegnanti.

Verso le 10 il corteo delle Associazioni locali e cattoliche con bandiera e il popolo accompagnarono don Bottosso alla chiesa. Compiute le cerimonie di rito, il Delegato del Vescovo don Angelo Petracco, disse appropriate parole di presentazione del nuovo parroco. Quindi incominciò la S. Messa solenne. La schola cantorum eseguì bene la *Missa Tertia* dell'Haller; sedeva all'armonium la contessina Magda Ceconi. Al Vangelo parlò il nuovo parroco.

Terminata la S. Messa, fu cantato il *Te Deum* dopo il quale al parroco che ritornava in canonica furono rinnovate manifestazioni di affetto e di esultanza. Ricevuto l'ossequio delle autorità e dei rappresentanti delle associazioni e del consiglio amministrativo della chiesa, il parroco s'assise all'agape fraterna con i confratelli presenti.

# DALLA CARNIA

## TOLMEZZO

### Cade in un burrone

Nel pomeriggio di giovedì scorso il giovane Adami Renato di Ernesto di anni 18 assieme alla mamma ed altre persone si recava a passeggio nei prati lungo il torrente Ambiesta nei pressi di Cavazzo. Dopo aver consumata in allegra compagnia una buona merenda l'Adami si allontana dalla comitiva per visitare le rocce che costeggiano il torrente.

La madre non vedendo ritornare il figliuolo lo chiamò ripetutamente; dubitando qualche disgrazia si diede alla ricerca e dopo alcune ore a tarda sera, lo trovava morto in fondo ad un burrone con una ferita profonda alla testa.

### Travolta dal carro

Una bambina di certo Lessanutti Isacco di anni 2, mentre si trovava sul carro assieme ad altri fratelli cadeva e veniva travolta da una ruota. Raccolta dalla mamma che era sul carro venne trasportata all'ospedale, dove spirò poco dopo.

### Morsicato dal cane

Il piccolo fanciullo di Marini Valentino entrato nel canile venne morsicato dal cane alle mani ed alla faccia. Accorsa la madre potè difendere il piccolo e porlo al sicuro; ne avrà per oltre un mese.

### Mortale disgrazia sull'Ampiestra

L'altro giorno, il giovane Renato Adamo, per parte di madre nostro concittadino, si recò con la famiglia ad una gita sul torrente Ampiestra, che sfocia nel Tagliamento. Volle salire su una roccia scoscesa e pericolosa. Fu atteso invano, che tornasse al luogo, dove il gruppo si era fermato. Più tardi, ricercato, il giovane Adamo fu trovato maciullato sui sassi dell'Ampiestra. Con fatica è stato trasportato a valle.

## CERCIVENTO

### Le nostre feste

Nelle prime ore del 15 agosto un minaccioso temporale rattristava fortemente gli animi, poi il tempo si rasserenò, si mise al bello, e veramente bella e splendida riuscì la massima festa parrocchiale di Cercivento, dell'Assunta.

Commoventi e tanto devote furono le sacre funzioni in Chiesa sempre affollata di popolo, e questa volta abbellita dai nuovi banchi e dall'imbiancamento decoroso esterno.

La nuova Cantoria di Monaco istruita e diretta personalmente dallo zelante parroco Don Luigi Calligaro, piacque assai nella Messa solenne, celebrata dal novello Sacerdote di Ravaseletto Don Gio: Batta Casanova, che disse molto bene le glorie, le lodi della Madonna Assunta.

Nel pomeriggio in mezzo ad un concorso veramente straordinario di fedeli venuti da ogni parte della ridente Vallata, ebbe luogo la solennissima processione, accompagnata anche da numeroso Clero, con a capo il Mons. Arciprete di Paluzza che come sa parlar lui, tutti animò a confidare nella potenza e bontà di Maria.

Durante la magnifica processione suonò belle marce religiose la distinta e premiata Banda di Sutrio, la quale a funzione compiuta portò poi la nota lieta e gioconda all'entusiasmo già vivo della folla imponente, che durò compatta fino a sera, recando in paese grande e sana letizia.

Nel domani 16 agosto la buona popolazione di Cercivento con rinnovato fervore e pietà festeggiò il Santo popolare e patrono contro la peste, S. Rocco.

# Dalle Sponde del Torre

## PERCOTTO

### Cospicue elargizioni

Le famiglie dei dott. cav. Giovanni Della Savia e Tito Brida per onorare la memoria della compianta loro madre e suocera signora Angela Pognici vedova Della Savia:

All'Ente Comunale di Assistenza di Udine L. 200; alla Casa di Ricovero di Udine L. 100; alla Chiesa di San Giorgio Maggiore di Udine L. 100; alla Colonia elioterapica di Percotto lire 100; alla Chiesa di Percotto L. 100; totale L. 800.

Gli Enti beneficati sentitamente ringraziano.

# Le condizioni per la dispensa dei richiamati

## delle classi 1902 e 1910

ROMA, 19 sera

In occasione dei prossimi richiami per istruzione, potranno ottenere la dispensa, oltrechè coloro che si trovino nei casi previsti dai vigenti regolamenti, i sottufficiali e i militari di truppa delle classi del 1902 e 1910 che si trovino in uno dei casi seguenti:

1.o Abbiamo prestato servizio in A.O.I. e in Spagna.

2.o Abbiano perduto uno dei genitori ovvero la moglie nei tre mesi precedenti al giorno di richiamo.

3.o Debbano, durante il periodo di richiamo sottoporsi ad esami per impiego, non rinviabili.

4.o Abbiano in corso alla data del 12 corr. pratiche relative alla nomina ad ufficiale di complemento.

5.o Abbiano altro fratello alle armi nel R. Esercito, R. Marina, R. Aeronautica, anche se in servizio volontario, oppure nella M.V.S.N.

6.o Siano studenti in teologia e propedeutica, avviati al sacerdozio, non ancora ordinati in sacris, ed abbiano compiuto gli obblighi di leva.

7.o Appartengano al corpo di P. S. (allievi compresi), al corpo dei metropolitani, alla polizia coloniale, al corpo degli agenti di custodia delle carceri, al reparto speciale della M.V.S.N., al corpo dei vigili del fuoco (permanenti o volontari da oltre 6 mesi).

Per esser ammessi a dispensa, gli interessati dovranno, prima della data di presentazione al Corpo, inoltrare domanda ai distretti militari di residenza, o ai magazzeni di mobilitazione per le truppe alpine (comprovando con documenti autentici la situazione suddetta).

L'inoltro della domanda non dispensa gli interessati dal presentarsi ai Corpi alla data fissata. Saranno autorizzati a non presentarsi solo coloro che avranno avuto conferma dal distretto o dal magazzino truppe alpine della avvenuta concessione di dispensa. *(Stefani)*.

# Utile a sapersi

**Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.**

TERZA EDIZIONE

*Il mistero del cosmo*

# L'aurora boreale

## le macchie solari

## e vari fenomeni di perturbazione

Uno studioso di astronomia ci prega pubblicare questo saggio intorno a studi e ipotesi personali. Diamo volentieri la parola all'animoso scrutatore dei fenomeni celesti.

Vari sono stati i giudizi circa il fenomeno dell'aurora boreale. Fra i tanti si è anche attribuito questo fenomeno all'influenza delle macchie solari. Secondo il mio metodo di calcolare non riterrei esatto tale giudizio per le ragioni più sotto esposte.

Innanzi tutto è bene precisare che in nessuna parte del mondo può verificarsi l'aurora boreale senza la presenza di cirri velo a striscie parallele ondulate a volte con schiarita, di densità varie ad una eccezionale altezza, di una estesa interminabile da coprire la volta terrestre e per di più senza la presenza della luna.

Il sole, facendo un gioco di luce, dal basso in alto, tramanda i suoi raggi propagandoli da una striscia all'altra, sfiorando la parte inferiore di queste per migliaia e migliaia di chilometri da giungere fino alle nostre latitudini.

La mancanza della lunazione favorisce il fenomeno di riflessione sulla terra, perchè diversamente il fenomeno stesso sarebbe attenuato o senza altro annullato. Infatti se ben si ricorda nell'aurora boreale del 25 gennaio 1938, da qualche ora prima era buio tale da esserci una oscurità completa.

Per rendere più chiara la suddetta esposizione basta questo piccolo esperimento da farsi in una camera buia. Prendere una palla da ragazzi, accendere un fiammifero da un lato e prendere un foglio di carta e tenerla sopra la palla. Si vedrà che la luce che produce il fiammifero batte contro la carta la quale a sua volta rimanda la luce dalla parte opposta della carta stessa, verificandosi il fenomeno dell'aurora. E' facile intuire che la palla deve raffigurare la terra, il fiammifero il sole e la carta i cirri a velo. Se però questo esperimento venisse fatto in una camera illuminata non si verificherebbe il fenomeno suddetto.

Le striscie suddette variano di forma e colore a seconda della più o meno abbondanza di densità e evaporazione di granuli e pulviscolo che in esse si trovano. Fra questi si nota spesse volte un sereno da permettere di vedere le stelle e questo è perchè in quel punto mancano le scriscie di cirri a velo. Più di una volta si è notato che dopo mezz'ora e talvolta un'ora dal tramonto del sole, trovansi nel cielo a ponente varie striscie a forma di gigantesche lame a grande altezza di color rosso. Questo è lo stesso fenomeno, sia pur ridotto dell'aurora. Per noi che siamo in basso il sole non ci da più luce (sera inoltrata), mentre le suddette striscie continuano ad essere illuminate dando una riflessione sulla terra. Questo caso se risulta anche un'ora o due dopo non è altro che il medesimo gioco di normale luce solare. Il propagarsi a massima intensità da giungere a grandissime distanze dipende dall'altezza e dalla continuità attorno alla terra di queste gigantesche striscie e con l'aiuto della cresciuta oscurità. Questo si verifica con più facilità in un dato periodo di minor precipitazione, come accadde appunto nell'ultima aurora del gennaio, che stette sereno in quasi tutta Europa da metà dicembre 1937 fino al 17 febbraio 1938, con una media di circa 8 ore al mese di precipitazione ,rispetto al precedente autunno, sempre del 1937 che con un periodo di medesima durata avvenne in Europa ed in particolar modo in Italia 40 o 45 ore di precipitazione al mese. E' bene precisare che in ambedue questi periodi di sole, si mantenne sempre nella medesima condizione di macchia e questo conferma che il fenomeno in parola non dipende dalle macchie solari. Al Polo e Nord America, nelle isole Foroer, in Norvegia ed al Labrador, si verifica più spesso il fenomeno suaccennato in quanto sono più spesso invase da correnti d'aria temperata adatta per favorire codesta eccezionale alta nebulosa più o meno densa.

* * *

Le così dette « macchie solari » non sono a mio pensare che piccoli astri che ostacolano il sole a noi ancora sconosciuti, e non vere e proprie macchie nel sole stesso.

Infatti si è notato che tali macchie spesso iniziano da un lato del disco solare e successivamente dopo vario tempo e cioè dopo aver terminato la sua rotazione, scompaiono dal lato opposto del disco solare stesso. Sempre inoltre a mio modo di pensare, non riterrei esatto che in dipendenza delle macchie solari si possano verificare, come molti hanno detto, delle perturbazioni nello stato elettrico e magnetico. A circa metà aprile 1938 varie macchine elettriche della stazione di Bologna non erano più in grado di funzionare e ciò fu attribuito alle macchie solari, mentre anche successivamente pur avendo ripreso a funzionare, le macchie esistevano ancora. Questi piccoli isolati inconvenienti si verificano in zone in cui l'atmosfera viene passata da corrente d'aria più fortemente ionizzata e abbondante di elettricità.

Ciò è anche confermato dal fatto che le macchie solari, pur piccole rispetto al grande sistema di illuminazione del sole, non possono avere la sua influenza solo su piccolissime zone, ma dovrebbero estendersi per più vasti territori del globo.

I suddetti inconvenienti si verificano con più frequenza in una data zona invasa da forti raffiche di vento con provenienza da Nord e fra Nord e Levante, con prossimazione di perturbazioni temporalesche, come accadde in quella data a Bologna.

Nei periodi di tempo buono stabile specie con predominio di normale passaggio di corrente d'aria proveniente da Ponente e tra Sud e Ponente, benchè il sole si trovi nella stessa condizione di macchia, in nessun apparecchio a filo di codesta zona, si manifesta la minimissima perturbazione essendo tale corrente d'aria poco ionizzata e molto scarsa di elettricità.

Pure le così dette stelle cadenti, non sono per me, che piccole scariche di correnti elettriche negative dovute sempre dalla corrente d'aria più fortemente ionizzata, sempre con maggior provenienza da Nord e fra Nord e Levante. Questo si verifica in quelle notti con sereno provvisorio e prossimo a qualche pioggia. Mai in quelle zone con tempo buono stabile e con aria proveniente tra Sud e Ponente si verifica per tale periodo le cosidette « stelle cadenti ».

Qualunque volesse tener d'occhio la posizione di una stella qualsiasi o gruppo di stelle anche per secoli, non potrà mai rilevare della sua sparizione ovvero spostamento dal suo solito posto. Si potrà perderle di vista in quei periodi di maggior foschia, ma successivamente rivederle.

Nessuna stella scompare o si sposta compiendo esse lo stesso regolare giro rispetto alla terra come il sole.

Ecco precisato parte dei fenomeni così semplici e naturali.

Aggiungo inoltre che a mio modo di calcolare, sono in grado di prevedere prima, l'aurora, una pioggia anche temporalesca granifera o no, una burrasca di neve, ondate di massimo caldo e freddo, e quant'altro appartiene agli scherzi naturali della meteorologia e ciò per un raggio di circa Km. 200.

Preciso pure che le fasi lunari influiscono molto sui grandi movimenti atmosferici, avendo da svariati e lunghi anni di mio appassionato studio potuto precisare questi particolari.

**Benfenati Giuseppe**
*S. Giovanni in Persiceto*

### La perizia sul "restauro" dell' "Indifferente"

#### «Bog» ha alterato il capolavoro

PARIGI, 19 sera

Il perito incaricato di pronunciarsi sul restauro arbitrario dell'« *Indifferente* » di Watteau, operato dal pittore « *Bog* », ha deplorato che sul famoso capolavoro, il « *Bog* » abbia passato uno spesso strato di vernice oleosa di infima qualità.

Le trasformazioni più radicali sono state arrecate ai capelli e alle mani nonchè allo sfondo del paesaggio.

Il perito non esclude, però, che si possano riparare queste alterazioni dovute al restauratore improvvisato.

### Sciagura aviatoria in Inghilterra

LONDRA, 19 sera

Un pilota dell'Aviazione militare è morto ieri in seguito alla caduta dell'apparecchio sul quale volava presso Borough Green, nel Kent.

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

## ALLE OLIMPIADI

## I concorsi d'arte

Il Comitato Organizzatore delle XII Olimpiadi ha approvato le norme per i Concorsi d'Arte delle XII Olimpiadi, redatte dalla sezione artistica del Comitato stesso. Queste norme saranno presentate per l'approvazione definitiva al Congresso Internazionale Olimpico che si riunirà a Londra nel prossimo mese di giugno, dopo di che saranno comunicate ai singoli Comitati Olimpici Nazionali.

Al Concorso Olimpico d'arte saranno assegnate complessivamente 14 medaglie d'oro, 14 d'argento e 14 di bronzo. Le medaglie saranno suddivise nei seguenti rami artistici:

*I Arte Edilizia*: a) progetti di planimetria urbanistica; b) progetti architettonici.

*II Pittura e Arti grafiche*: a) Quadri di ogni tecnica (olio, acquerello, pastello, fresco, tempera, ecc. ecc.).; b) Disegni e lavori d'arte grafica (incisioni in legno e in rame, acqueforti, litografie ecc.); c) Grafica pubblicitaria (manifesti, diplomi, marchi, sigilli ecc.).

*III Scultura*: a) Sculture plastiche, b) Rilievi; c) Targhette e medaglie.

*IV Letteratura*: a) Opere liriche (canzoni, odi, inni, cantate, ballate, prosa lirica, assaggi); b) Opere drammatiche (tragedie, commedie, farse, libretti, composizioni per anfiteatri, per audizioni radiofoniche, dialoghi, scenari ecc.); c) Opere epiche (romanzi, novelle, epopee, racconti ecc.).

*V Musica*: a) Composizioni per canto con accompagnamento o senza (per singoli o per cori, cantate ecc. ecc.); b) Composizioni per instrumento (uno o più instrumenti) con accompagnamento o senza, composizioni per musica da camera (concerti, sonate, serie, quartetti, ecc. e composizioni minori come marcie, danze ecc.); c) Composizioni per orchestra (sinfonie, poemi sinfonici, serie, aperture, musica da scena, corali per festivali, marcie, danze, ecc.).

Le opere presentate alle Olimpiadi saranno giudicate da una giuria internazionale nominata dal Comitato Organizzatore della XII Olimpiade la quale provvederà anche all'assegnazione dei premi. I membri della giuria non possono partecipare al Concorso d'Arte.

I risultati saranno comunicati in occasione della Cerimonia di Apertura della XII Olimpiadi allo Stadio Olimpionico e contemporaneamente saranno distribuiti i premi.

Le opere devono ispirarsi allo spirito olimpico e per lo meno trattare soggetto sportivo, devono essere state create dopo il 1.o gennaio 1936 o per lo meno non devono aver partecipato al Concorso d'arte di Berlino nel 1936.

In occasione del Concorso d'Arte sarà organizzata una esposizione artistica, che sarà aperta dal 5 luglio al 4 agosto. Possibilmente si terrà anche un Concerto Olimpico durante il quale saranno eseguite le opere musicali premiate al Concorso.

Le opere dei paesi partecipanti dovranno essere inviate al Comitato Organizzatore della XII Olimpiade, Sezione Artistica, per mezzo dei singoli Comitati Olimpici Nazionali. Le opere di letteratura e di musica saranno accettate fino al 20 marzo 1940, mentre le opere d'arte figurativa si riceveranno dal 1.o maggio al 5 giugno 1940.

### *Si stanno preparando diplomi e medaglie*

La Sezione delle Belle Arti del Comitato Organizzatore delle XII Olimpiadi ha indetto tre concorso ai quali partecipano i migliori artisti finlandesi, per la scelta del modello della medaglia che verrà distribuita a tutti gli atleti ed ai membri ufficiali delle Olimpiadi di Helsinki. I diplomi ai quali avranno diritto quelli che si classificheranno ai posti d'onore, saranno scelti nella medesima maniera.

E' allo studio una serie speciale di francobolli.

Il Presidente della Commissione delle Belle Arti è il sig. Oskari Mantere, direttore generale dell'Amministrazione scolastica finlandese; vicepresidente è il sig. Johan Helo, amministratore del Consiglio Municipale di Helsinki e il Segretario, il signor Armas Yöntilä, Consigliere di Legazione. Gli altri membri della Commissione sono: il compositore Yrjö Kilpinen, che ha fatto parte della giuria ai concorsi olimpici di musica di Berlino; lo scultore Johannes Haapasalo; lo scrittore Huugo Jalkanen; i pittori S. W. Sipilä et Erkki Kulovesi; lo architetto Martti Völikangas dell'amministrazione centrale d'architettura e il Segretario del Comitato Organizzatore, signor J. Tossavainen.

Con la Commissione delle Belle Arti lavora pure la Commissione della Musica che è stata incaricata dei programmi musicali per le cerimonie che avranno luogo durante i Giochi Olimpici. Questa Commissione è composta dal compositore Yrjö Kilpinen, dal direttore artistico dell'orchestra della città di Helsinki, prof. Schneevoigt; dal direttore musicale della Radio, signor Toivo Haspanen; dal direttore della musica militare, il maggiore L. Näre; dal compositore V. Pesola e dai critici musicali A. O. Väisönen e E. Katila.

## I goliardi a Vienna

### oggi iniziano i campionati mondiali

La più eletta gioventù di ventitrè nazioni inizierà oggi a Vienna il ciclo dei Campionati mondiali Universitari. E' una piccola Olimpiade, che suscita entusiasmi eguali se non maggiori, di quella che può fare la sorella maggiore, perchè se infatti l'attenzione del mondo sportivo non è richiamata come nelle gare quadriennali, tuttavia, il « tifo » che si fa nei giuochi mondiali universitari è tifo ad alto potenziale perchè fatto dalla gioventù goliardica a nessuno mai seconda quando si tratta di esprimere canoramente il proprio entusiasmo e la propria passione.

I giuochi di Vienna vedranno certamente in lizza, per la vittoria finale, le squadre di Germania e di Italia. Sono le due rappresentative più numerose e più agguerrite, trecento atleti per parte si impegneranno in una lotta cavalleresca ed accesa per guadagnare l'ambitissimo titolo.

#### Lotta a fondo

Esaminiamo i vari sports e le probabilità di vittoria dei « neri » del Littorio.

Nell'atletica leggera non riesce difficile pronosticare un netto successo tedesco in quanto i goliardi del Reich dispongono di quadri completi e fortissimi. Qualche vittoria individuale però potremmo sperare e facciamo i nomi di Oberweger e Missoni; buoni piazzamenti saranno certamente ottenuti da Gonnelli, Verranzetti e dai componenti della staffetta 4x100. Svezia e Finlandia si imporranno certamente nelle gare su lunga distanza. Ungheria, Giappone e Sud Africa forniranno le possibili sorprese. Nel nuoto partiamo chiusi da Germania ed Ungheria; si spera in un buon piazzamento, mentre nella palla a nuoto si guarda ai nostri come possibili vincitori, e ciò sulla scorta dei successi ottenuti negli ultimi confronti internazionali.

Dove con quasi assoluta certezza possiamo puntare alla vittoria, è nella scherma, e specialmente nel fioretto data la completezza della nostra squadra. Nelle altre armi la lotta sarà più aperta in quanto alcuni dei nostri migliori sono impegnati nei campionati mondiali.

Il pugilato è una incognita, mentre il canottaggio ci dà la speranza di una affermazione lusinghiera sempre che si riesca a piegare la Germania e ci si guardi dall'Ungheria.

#### Dove possiamo dominare

Sino a questo punto, ci si può riconoscere inferiori alla Germania: dove il nostro attacco può essere sferrato in grande stile e con successo, è nel campo dei giuochi.

La vittoria ottenuta nel Calcio alle Olimpiadi di Berlino, con una squadra di goliardi, ci fa credere, a buon diritto, che il successo si ripeta a Vienna ove ancora una volta gli ostacoli più duri sono rappresentati da Germania e da Ungheria.

Se nella palla-canestro troveremo avversari capaci di batterci, costoro non saranno certo i Tedeschi, ma bensì i Lituani o gli Estoni. La palla ovale ci troverà in lizza per la vittoria finale che dovremo contendere ai Rumeni, ai Tedeschi ed ai Sud Africani.

Nel tennis, dato il grande valore dei nostri rappresentanti, il successo dovrebbe essere assicurato in precedenza.

L'hokey sul prato è uno sport troppo giovane per i nostri goliardi, perchè si possa puntare alla vittoria, tuttavia non è da escludere un buon piazzamento.

E la palla a mano? Buio pesto.

Nel volo a vela, saremo certamente chiusi dai tedeschi, ma dimostreremo certamente l'alto grado di perfezione raggiunto dai nostri goliardi.

Ed ora che la rassegna è finita, ai nostri goliardi l'augurio più vivo di una superba affermazione, e nel medesimo tempo, l'assoluta certezza che il loro comportamento sarà perfettamente intonato allo spirito fascista che li anima.

**E. T.**

MOTONAUTICA

### Un nuovo primato di Campbell

LONDRA, 19 sera

Sir Malcolm Campell, il cinquatreenne corridore inglese, ha stabilito un nuovo primato mondiale di velocità per motoscafi percorrendo la distanza di un miglio alla media di 141,74 miglia all'ora, pari a 228.106 km. orari. Il primato è stato ottenuto col motoscafo « Blue Bord II » specialmente costruito per il tentativo. Nella prova di ieri parti del motore si sono fuse e il tentativo è stato ripetuto stamattina con un motore di allenamento della potenza di 1.750 cavalli. Il corridore ha dichiarato che il motoscafo è capace di una velocità ancora superiore quando lo speciale motore che venne disegnato per il primato sarà riparato ed alcune modifiche operate allo scafo. La prova si è svolta sulle acque del piccolo lago di Coston nel Lancashire. Il precedente primato del miglio era detenuto dallo stesso Campbell con una velocità di 130.9 miglia all'ora.

### Dopo la tragedia del "Thetis,"

## Il trattamento dell'Ammiragliato alle famiglie delle vittime

LONDRA, 19 sera

La maniera con cui l'Ammiragliato sta trattando con le vedove e congiunti, in genere, delle vittime del disastro del sottomarino *Thetis*, sta provocando una profonda indignazione nell'opinione pubblica, indignazione di cui si fa eco la stampa.

La vedova di uno dei marinai ha ricevuto una intimazione che se non compilerà immediatamente un formulario inviatole dall'Ammiragliato, perderà il diritto alla pensione.

L'Ammiragliato ha anche deciso che i parenti delle vittime dovranno pagare le tasse di successione sull'eredità lasciata perchè i marinai del *Thetis* sono morti in un servizio che non comporta gli stessi rischi del servizio attivo.

Alcuni giornali chiedono le dimsisioni di Lord Stalhope, ministro della Marina.

### Attentato fallito al Messico per il sangue freddo di un guardiano

PARIGI, 19 sera

Si ha dal Messico che un tentativo di far saltare la stazione ferroviaria di Cachuca, il più grande centro minerario di argento del mondo, è stato sventato dal sangue freddo e dalla presenza di spirito del guardiano notturno. Avendo scoperto due pacchetti di dinamite che stavano per esplodere, li afferrava e li gettava lontano in un posto dove non potevano far vittime. Gli autori dell'attentato sono fuggiti.

### Violento nubifragio nel Cile

SANTIAGO DEL CILE, 19 sera

*Un terribile nubifragio infuria su tutta la parte centrale del Cile, causando danni e rovine.*

*Non è possibile stabilire quante vittime umane vi siano poichè le linee telefoniche e telegrafiche sono distrutte dalla violenza ciclonica dell'uragano.*

### Una battaglia di 5 ore contro le balene

#### 170 cetacei catturati

OSLO, 19 sera

Una pesca di balene che anche in Norvegia, dove si è abituati alla ecatombe di cetacei, viene considerata eccezionale, ha avuto luogo oggi a Selvaer, a sud delle isole Lofoti. Alcuni pescatori avendo avvistato un banco di balene che navigavano verso nord, riuscivano a spingerle accortamente nel fiord di Selvaer, che ha una strettissima imboccatura.

Col frastuono di molti aeroplani e di getti schiuma, alti molti metri, le balene, inseguite dai pescatori, si spingevano sempre più verso terra finchè furono rinchiuse in una piccola insenatura con aiuto di reti e di imbarcazioni. Otto balene andavano ad arenarsi a terra. Le altre, completamente accerchiate dai pescatori, venivano uccise durante una battaglia durata 5 ore. Tre barche di pescatori andarono totalmente distrutte e un motopeschereccio di rispettabili dimensioni si ebbe una seria falla, ma i pescatori poterono salvarsi.

In tutto furono, in tal modo, catturati 170 animali del genere «Grindhval», che è una balena di piccole dimensioni: 3 metri circa di lunghezza e circa 300 Kg. di peso.

# NOTIZIE VARIE

**Una donna** è rimasta uccisa a Riga in un incidente automobilistico. Il guidatore della macchina era ubriaco.

**Per invito** del dott. Ley cento lavoratori industriali italiani partecipanti alle «Vacanze Fasciste» a Norimberga, hanno assistito a Bayreuth alla rappresentazione del « Vascello Fantasma» eseguita nella Pestipielhaus.

**Il Senato** di Budapest ha approvato i progetti di legge sulla revisione dei lavori parlamentari e sull'inasprimento delle pene contro i reati in materia di valuta.

**A Thihoku** (Formosa) oltre 20 mila cittadini hanno partecipato ad una manifestazione antibritannica alla fine della quale è stata approvata una mozione di protesta contro la Gran Bretagna.

**A Ajaccio** per combattere un incendio che assume sempre più vaste proporzioni è stato necessario l'intervento della truppa.

**Al Gran Premio** di Rio de Janeiro che si disputerà prossimamente oltre all'Auto Union, pilotata da Nuvolari, si prevede che parteciperanno le scuderie dell'Alfa Corse e della Maserati.

**In molte zone** della Russia settentrionale si è iniziata la costruzione di una seconda linea di binari. A questi lavori si attribuisce una importanza strategica.

**Nei circoli ucraini** bene informati di Kiev sono attese le dimissioni del Commissario alla Pubblica Istruzione per l'Ucraina Redko, in seguito alla sua incapacità di organizzare l'insegnamento nelle scuole.

**A Mosca** è scoppiato un violento incendio nel giardino pubblico Bauman. Le fiamme hanno distrutto tutte le costruzioni in legno. Si lamentano vari feriti.

**Gli Stati Uniti** e il Canadà hanno concluso un accordo concernente i trasporti aerei che concede facilitazioni reciproche sia nei riguardi delle fermate, sia nei riguardi dei voli senza scalo attraversanti i due Paesi.

**Il Governo del Messico** ha abolito la tassa del 12 per cento sulle esportazioni di argento aumentando, invece, le tasse sull'esportazione di oro, rame e zinco.

**Con un teatro gremito** è stata rappresentata a Treviso l'opera « Aida » dal Carro di Tespi lirico.

## *La radio di oggi*

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

8,50: Concerto d'organo dalla Basilica del Carmine Maggiore di Napoli.
9,15: Trasmssione per le Forze Armate.
10: L'Ora dell'Agricoltore.
11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo.
12,30: Musiche gaie e campestri.
13,45: La radio in vacanza.
13,45: Dischi di canzoni.
14.15-14.55: Trasmissione speciale «Igea».

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

19,25: Dischi.
20,30: Radio Verdad Italo-Spagnola.
21: Trasmissione dal Teatro del Popolo di Catania: «Norma». Tragedia lirica in 4 atti e cinque quadri. Musica di Vincenzo Bellini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Antonino Votto. Maestro del coro: Adolfo Fanfani.

MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA ANCONA - FIRENZE II - ROMA II

17: Dischi di musica sinfonica.
17,30: Concerto diretto dal M. Cesare Gallino.
19,25: Dischi.
20,30: Dischi di musica sinfonica.
21: Orchestrina moderna.
22,15: Concerto della Banda del Corpo musicale della R. Aeronautica diretto dal M. Alberto Di Miniello.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II

17-18,20 circa: Dischi di opera.
19: Sestetto Mandolinistico Bolognese.

PROGRAMMI ESTERI

LILLA — 20.30: Trasmissione dall'Opera-Comique: Puccini: *La Bohème*, opera.
MONACO DI BAVIERA — 20.15: Selezione di opere italiane e tedesche.

## *La radio di domani*

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

11,30: Orchestrina del Castello di S. Giusto di Trieste.
12,25: Radio sociale.
13.15: Concerto della Banda del Regio Corpo degli Agenti di P. S.
16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane.
17,15: Concerto.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

19,25: Dischi.
20,30: Radio Verdad Italo-Spagnola.
21: Concerto sinfonico diretto dal M.o Ferdinando Previtali.
22,40 circa: Società corale «Teodulo Mabellini» di Pistoia.

MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA ANCONA - FIRENZE II - ROMA II

19.25-20: Musiche italiane da Filmi.
20,30: Dischi di musica sinfonica.
21: Stagione lirica dell'EIAR: «Ero, lo sposo caduto dal cielo». Opera comica in tre atti. Musica di Jacov Gotovac. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Edmondo De Vecchi. Maestro del coro: Achille Consoli.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19: Quintetto campestre.
19,30: Dischi di musica sinfonica.
20.30: Orchestrina Moderna.
21,30: Musiche brillanti.

# CORRIERE COMMERCIALE

## Le coltivazioni

Nella prima quindicina di agosto sono cadute in alcune regioni piogge più o meno abbondanti, che hanno portato un notevole beneficio alle coltivazioni. In altre zone si è invece accentuata la siccità.

I lavori di raccolta del *frumento* e dei *cereali minori* sono proseguiti regolarmente e stanno ormai volgendo alla fine quasi ovunque, in condizioni favorevoli.

La vegetazione del *riso* ha continuato a migliorare e, nel complesso, può considerarsi buona.

Il *granoturco*, specialmente in alcune zone non irrigate, risente della mancanza di pioggie. Nell'insieme le previsioni sul raccolto sono tuttavia abbastanza favorevoli e potranno ancora migliorare se non tarderanno benefiche precipitazioni.

E' in corso la consegna delle *barbabietole da zucchero*, con risultati generalmente soddisfacenti.

Buoni si prevedono, quasi dappertutto, i raccolti della *canapa* e del *lino*.

Previsioni favorevoli si fanno pure per la produzione delle *patate* e dei *pomodori*.

Il *tabacco* ha in parte risentito per la deficiente umidità di questo ultimo periodo; procedono i lavori di raccolta, con risultati vari, ma nel complesso soddisfacenti.

Lo sviluppo vegetativo del *cotone* e del *ricino* è buono o discreto, secondo le zone.

In alcune località le *colture foraggere* si sono riprese con la caduta della pioggia, ma altrove soffrono tuttora a causa del prolungato periodo siccitoso. I pascoli permanenti sono scarsi o discreti.

## I contratti collettivi nel mese di luglio

Il *Bollettino economico Stefani* comunica che durante il mese di luglio nei settori produttivi, che fanno capo alla Confederazione Fascista degli industriali, sono stati stipulati, dalle Associazioni locali e dalle Federazioni nazionali di categoria, N. 44 contratti collettivi di lavoro. Di tali contratti 37 disciplinano la materia salariale. Nel complesso, dal 1.o gennaio al 1 luglio 1939, XVII, i contratti collettivi stipulati ammontano a 405 di cui 44 interessano le industrie alimentari, 30 la carta e i grafici, 3 le calzature, 7 i chimici, 39 le costruzioni e affini, 5 l'elettricità gas e acqua, 7 le industrie estrattive, 19 quelle del legno, 17 la industria meccanica, 49 le industrie tessile, 51 le industrie varie, 5 quelle del vestiario e abbigliamento, 9 il vetro e la ceramica, 12 lo spettacolo, 105 le comunicazioni.

## Andamento dei prezzi all'ingrosso

L'indice dei prezzi all'ingrosso in Italia nella seconda settimana di agosto, in confronto alla precedente, è aumentato del 0,09% passando da 480.98 a 481,39. Presentano una diminuzione le materie tessili passate da 358.98 a 357,95 ed i prodotti vegetali da 454.47 a 453.45 mentre sono aumentati gli indici delle derrate alimentari vegetali da 477,67 a 477.77 ed animali da 516.25 a 521.88.

## ESTRAZIONI R. LOTTO

del 19 Agosto 1939-XVII

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| FIRENZE | 50 | 87 | 34 | 9 | 88 |
| BARI | 83 | 9 | 63 | 90 | 47 |
| CAGLIARI | 65 | 12 | 42 | 60 | 52 |
| GENOVA | 33 | 43 | 41 | 17 | 65 |
| MILANO | 37 | 90 | 87 | 54 | 62 |
| NAPOLI | 85 | 16 | 64 | 70 | 52 |
| PALERMO | 18 | 10 | 78 | 84 | 74 |
| ROMA | 54 | 80 | 90 | 57 | 42 |
| TORINO | 42 | 15 | 65 | 59 | 69 |
| VENEZIA | 3 | 90 | 1 | 80 | 56 |

„Spiralette"
„Il pigliamosche ideale con puntina e gancetto"
In vendita presso i migliori negozianti del genere.
Fabbr. Prodotti Chimici
Enrico Zobele-Trento

**Vini** sani, più alcoolici, più gustosi, inalterabili e di maggior valore, usando i prodotti del Laboratorio di Chimica Agraria **Dott. R. Tommasi - Schio.**
**Vinelli** resistenti tutta l'estate anche se molto allungati.
Per delucidazioni ed istruzioni, e per consulenze di chimica enologica e di chimica agraria rivolgersi al Chimico Agronomo
**Dott. R. Tommasi - Schio**
Via Pasini — Telef. 40
oppure a **VICENSA**, Via Porti 15 (vicino al Consorzio Agrario) nei giorni di Martedì e Giovedì dalle 8 alle 13.

## Pubblicità Economica

**L. 0,60 la parola: minimo 10 parole**
Tassa governativa L. 1,80%;
minimo cent. 25 per avviso

*Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 2 valevole per 10 giorni.*

**AIUTIAMO** brevettare vendere invenzioni (opuscoli gratis): «SIMAR», Washington 29, Milano.

**ORO, argento gioie, compra oreficeria Drusiani, negozio Palazzo Modernissimo Bologna.** (0102)

**ORO, ARGENTO, BRILLANTI!** a prezzi massimi - compra Zanotti oreficeria Farini 6 - Fa cambi - Ripara orologi.

**20-35 GIORNALIERE.** Cercasi ovunque persone aventi ore libere, affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimetterci lire due. Stabilimenti MANIS Roma.

**Istituto A. MANZONI**
Via Mannelli, 43 - FIRENZE
CONVITTO - SEMICONVITTO ESTERNATO
per SCUOLE MEDIE INFERIORI e SUPERIORI
Possibilità guadagnare anno
CHIEDERE PROGRAMMA

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre « L'AVVENIRE D'ITALIA »

## Cassa di Risparmio di Firenze

Fondata nel 1829
Riserve: L. 65.871.305,45
Appartenente alla Federazione delle Casse di Risparmio della Toscana
Sede Centrale - FIRENZE - Via Bufalini, 6
Telef. Uffici: 21951-52-53-54-55

N. 11 Agenzie di città

Affiliate ed Agenzie

Antella, Arezzo, Aulla, Badia-Ripoli, Bagnone, Barberino di Mugello, Barberino Val d'Elsa, Barga, Bibbiena, Borgo S. Lorenzo, Campi Bisenzio, Cascina, Castelfiorentino, Castelfranco di Sopra, Castelnuovo Val di Cecina, Castiglion Fiorentino, Certaldo, Colle Val d'Elsa, Dicomano, Empoli, Fiesole, Figline Valdarno, Firenzuola, Fivizzano, Foiano della Chiana, Fucecchio, Gagliano, Galluzzo, Grassina, Greve in Chianti, Grosseto, Impruneta, Lastra a Signa, Londa, Loro Ciuffenna, Marcialla, Marradi, Mercatale Val di Pesa, Montajone, Montelupo Fiorentino, Montemignaio, Monterchi, Montespertoli, Monte S. Savino, Montevarchi, Palazzuolo di Romagna, Peretola-Petriolo, Pian di Scò, Pietrasanta, Pieve S. Stefano, Poggibonsi, Pomarance, Pontassieve, Pontremoli, Portoferraio, Rassina, Rignano sull'Arno, Ronta, Rufina, S. Casciano Val di Pesa, S. Giovanni Valdarno, S. Godenzo, S. Marcello Pistoiese, S. Piero a Sieve, S. Sepolcro, S. Brigida Scandicci, Scarperia, Seravezza, Sestino, Sesto Fiorentino, Stia, Strada (Casentino), Talla, Tavarnelle Val di Pesa, Viareggio, Vicchio di Mugello, Vico d'Elsa, Volterra.

TUTTE LE OPERAZIONI CONSENTITE DALLA LEGGE SULLE CASSE DI RISPARMIO

ESTRATTO
BOVIS
Nutritivo Igienico Vitaminico
Prepara un brodo saporito e sostanzioso; condisce pasta asciutta, minestre, pietanze; prepara deliziosi panini burrati pei Vostri bimbi.
In vendita presso le buone Salumerie e Drogherie
*In ogni vasetto un BOLLINO-PREMIO per un paio di calze Bemberg gratis*
S. A. Aziende Luciani Feltre - Fornitrice Pontificia e dello Stato Città del Vaticano

Pensioni da L. 25
Camere da L. 8
Parco-Giardini-Autorimessa
= Cav. Gresele propr. =
RECOARO TERME
ALBERGO
TRETTENERO
Trattamento I° ordine
Abbonamento 15 giorni di cura, tutto compreso:
Giugno-Settembre L. 450
Luglio-Agosto L. 500

RABARBARO
ZUCCA
APERITIVO
RABARBARO ZUCCA-MILANO
VIA C. FARINI

Domenica 20 Agosto 1939 - XVII

# L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLIV - Numero 193

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

## GROVIGLIO EUROPEO

# Voti per una soluzione conciliativa

## *"Il problema di Danzica e del corridoio - si scrive in Germania - è più che maturo per una immediata soluzione Ogni giorno che passa aumenta un pericolo di guerra,,*

### Appello alla Polonia

**perchè si accordi con Berlino**

ROMA, 19 sera

Il *Giornale d'Italia*, nella sua nota odierna, dopo aver polemizzato con la politica franco-inglese, fa un appello alla Polonia.

Dopo essersi domandato che cosa vogliano veramente Londra e Parigi, il giornale prosegue:

«Si misurino i passi e gli atti perchè il margine del cammino verso l'abisso è ormai quasi esaurito. Ma l'avvertimento va innanzitutto diretto a Varsavia. La Polonia può esser fiera dei suoi soldati, delle sue tradizioni guerriere, della sua politica di grande Potenza iniziale. Non può chiudere gli occhi dinanzi la realtà, delle sue posizioni geografiche, e dei suoi interessi veduti nella immediata projezione storica. Ricordi che il suo territorio è racchiuso fra una potente Germania e una grande Russia, la quale non ha ancora vincolata la sua parola e le sue armi per la difesa politica. Ricordi che il meccanismo stesso dell'accerchiamento quando riuscisse ad aggregarsi la Russia, suppone per il suo funzionamento l'irruzione nel territorio polacco di una armata sovietica. E non rifiuti le dirette trattative con la Germania verso la quale soltanto ha da chiarire i suoi problemi.

«I polacchi si dolgono di questi nostri richiami realistici che scambiano per deliberata inimicizia. Hanno torto. Gli stessi richiami furono fatti in altre direzioni. Non ascoltati a tempo, conclude il giornale, oggi sono rievocati e rimpianti, dopo la prova di una terribile guerra perduta, pur incoraggiata dagli accerchiatori».

### Passo inglese a Berlino

***Non si può attendere oltre, scrive la stampa tedesca***

BERLINO, 19 sera

Questa sera il rappresentante dell'Inghilterra a Berlino, Sir Neville Henderson, si è recato alla Wilhelmstrasse, dove è stato ricevuto dal sottosegretario von Weizsäcker.

Gli ambienti dell'Ambasciata inglese dichiarano che il diplomatico ha confermato alle autorità del Reich la decisione del Governo di Londra « di scatenare una guerra se Danzica tornasse a far parte della Madrepatria ».

Queste affermazioni sono oggetto naturalmente della vivace polemica della stampa tedesca la quale, mentre si appunta contro Varsavia, insiste nell'individuare la Gran Bretagna come la suprema responsabile dell'attuale situazione.

Intanto giovino talune date a fissare le previsioni per l'immediato avvenire.

Domenica 27 agosto Hitler sarà a Tannenberg, nella Prussia Orientale, per celebrare la grande vittoria riportata dalla Germania agli inizi della guerra del 1914 contro le Armate russe. La celebrazione di quella vittoria assume così un significato particolarissimo.

Non è da escludersi che Hitler pronunzi un discorso nel quale porrà definitivamente il preciso piano tedesco. Il 2 settembre, poi, a Norimberga prenderà inizio il Congresso annuale del nazionalsocialismo, quel Congresso che quest'anno si intitola alla pace.

Senza dubbio se la posizione della Germania non sarà stata fissata il 27 agosto, il Cancelliere Hitler approfitterà del Congresso per pronunziare parole che già fin d'ora si prevedono di valore storico.

La polemica della stampa — pur tra toni violenti — verte oggi sopratutto sulle possibilità di una soluzione pacifica escludendosi peraltro ogni conferenza internazionale. Quanto alle voci di una armistizio di quattro settimane, il *Voelchiscer Beobachter* le respinge osservando che « gli avversari adesso che le sevizie polacche contro i tedeschi stanno ormai superando ogni limite del tollerabile, sentono apprensioni e vorrebbero un respiro che, se loro venisse concesso, costituirebbe un puerile errore da parte tedesca poichè la proposta stessa rivela come gli accerchiatori non abbiano ancora terminato la loro preparazione militare e diplomatica per strozzare la Germania e l'Italia ». Conclude: « Non ci presteremo mai ad un tale gioco. Il problema di Danzica e del corridoi è più che maturo per una immediata soluzione. Ogni giorno che passa aumenta un pericolo di guerra ».

### Dichiarazioni di Zvetkovic

**sull'accordo serbo-croato**

LONDRA, 19 sera

*Il* News Chronicle *pubblica stamane una intervista con Zvetkovic nella quale il Presidente del Consiglio jugoslavo dichiara di essersi messo d'accordo col capo croato dottor Macek per la soluzione del problema serbo-croato con soddisfazione tanto per le due parti interessate quanto per il Principe Reggente.*

*« Gli esperti — ha aggiunto Zvetkovic — dovranno ancora fissare alcuni particolari da sottoporre all'approvazione del Principe Paolo e quindi il testo dell'accordo sarà pubblicato.*

*« Concessioni sono state fatte dalle due parti in contrasto e l'accordo implicherà importanti modificazione nell'organizzazione dello Stato jugoslavo che da questo accordo uscirà notevolmente rinforzato ».*

### Il Presidente Lebrun

**visita la linea Maginot**

**Gli ambienti ufficiosi francesi fanno riaffermazioni d'intransigenza**

THIONVILLE, 19 sera

Prima di terminare il periodo delle vacanze nel suo villaggio nativo in Lorena, il Presidente della Repubblica ha visitato personalmente le fortificazioni della linea Maginot.

Tutta la vita politica francese è in evidente stato di tensione; la stampa intanto riafferma la più grande fiducia nell'opera di Daladier.

L'energia del Primo Ministro viene definita «monolitica» e si afferma che essa non si lascia incrinare dalle estenuanti alternative della «guerra dei nervi».

Tra le righe dei giornali, è facile leggere tuttavia come gli ambienti politici e diplomatici manifestino la più viva apprensione per gli sviluppi della situazione europea aggravata dall'irrigidimento polacco. Ancora una volta però si riafferma la decisione delle democrazie di volersi opporre alle aspirazioni dell'Asse.

La stampa considera in genere la situazione politica internazionale estremamente confusa. I giornali di destra sottolineano che per la Germania il problema di Danzica è ormai sorpassato, date le nuove rivendicazioni formulate dalla stampa tedesca contro la Polonia e concernenti l'Alta Slesia e la Pomerania. Di fronte a tali rivendicazioni — come abbiamo detto — questi giornali ripetono ancora una volta che la Francia e l'Inghilterra stanno perfezionando la loro preparazione bellica allo scopo di poter far fronte immediatamente a qualsiasi evenienza.

Attenzione vivissima richiama la attività diplomatica dell'Asse; e specie è posta in rilievo la visita di Czaky a Roma e l'andata di S. E. Ciano in Albania.

Scrive per esempio il *Petit Parisien*: «In tutta evidenza i colloqui germano-ungheresi sono stati consacrati a dei problemi di una tale importanza che il Capo della diplomazia ungherese ha ritenuto dover metterne immediatamente al corrente il Governo italiano. Si tratta unicamente dell'adesione dell'Ungheria al Patto militare italo-tedesco? O le conversazioni fra il Conte Czaky e i dirigenti del Reich hanno fatto apparire le ambizioni tedesche più estese e di portata più considerevole? Bisogna temere che la seconda ipotesi sia la vera».

L'*Excelsior*, secondo cui il Conte Czaky sarebbe stato latore di un messaggio personale di Hitler per Mussolini, crede di poter riferire quello che pensano gli ambienti diplomatici romani.

«Secondo le voci che circolavano ieri sera a Roma, l'Ungheria sarebbe sul punto di aderire all'alleanza politica e militare italo-tedesca. E' questa eventualità che avrebbe indotto il Conte Czaky a recarsi quasi d'improvviso a Roma per intrattenersi col Ministro degli Esteri d'Italia. Si apprende d'altra parte che il Conte Czaky lascerà Roma nella giornata di oggi e il Conte Ciano non rinvia il suo viaggio in Albania.

«Un certo significato va pure dato alla brevità del soggiorno del Conte Czaky a Roma. Si crede di poter affermare che sarebbe questo uno dei segni della gravità della situazione internazionale attuale».

### Aerei polacchi

**in volo su la Slovacchia**

MONACO DI BAVIERA, 18 sera

Il *Voelkischer Beobacter* ha da Presburgo, la notizia che in questi giorni si sono verificati frequenti sconfinamenti di aeroplani polacchi su zone di territorio slovacco occupato da minoranze tedesche.

Si ritiene che questi voli abbiano lo scopo di indagare se in Slovacchia avvengono concentramenti di truppe. (*Stefani*).

### Grottesche esercitazioni

**di difesa in Russia**

MOSCA, 19 sera

Le autorità sovietiche si compiacciono dell'ondata di psicosi bellica giungendo a grotteschi di pubblicità sugli esperimenti che vari ceti della popolazione sono obbligati a praticare quanto concerne la difesa antiaerea e antigas. Infatti negli scorsi giorni gli operai addetti alle ferrovie sono stati costretti a lavorare con in dosso le maschere antigas. Oggi è la volta dei contadini di Voronesch, che per ben otto ore, hanno curvato la schiena nei faticosi lavori dei campi chiusa la faccia dalla maschera antivenefica. (*Stefani*)

### Difficoltà nelle trattative militari

**anglo-franco-sovietiche**

LONDRA, 19 sera

Il comunicato dell'Agenzia Sovietica *Tass* che rivela come effettivamente esistano delle difficoltà nelle conversazioni militari anglo-franco-sovietiche a Mosca, è giunto come un fulmine a ciel sereno a Londra dove i giornali dei giorni scorsi avevano riportato che « *le conversazioni procedono favorevolmente senza il minimo accenno a difficoltà* ». Il comunicato Tass è giunto troppo tardi perchè i giornali del mattino abbiano potuto commentarlo. (*Stefani*).

La voce di profondi disaccordi che già circolava a Londra, si è affermata in seguito a un comunicato della Agenzia *Tass* che, sotto l'aspetto di una smentita, metteva in evidenza le divergenze sorte a Mosca fra i russi e i franco-inglesi, e che aveva suscitato a Londra vivissima impressione negli ambienti politici.

Il comunicato in questione, giunto ieri a Londra, dice testualmente:

« I giornali polacchi *Polska Zbrojna*, *Express Poranny* e *Kurier Warszawski*, hanno pubblicato recentemente informazioni su divergenze di vedute sorte nel corso delle discussioni che si svolgono a Mosca fra una delegazione militare sovietica, da una parte, e le missioni inglese e francese dall'altra, come conseguenza della richiesta dell'Unione sovietica di ottenere l'appoggio militare dell'Inghilterra e della Francia in caso di guerra nell'Estremo Oriente.

« La *Tass* è autorizzata a dichiarare che queste informazioni sono inventate di sana pianta e che le esistenti divergenze d'opinione si riferiscono a questioni assolutamente diverse e che non hanno nulla a che vedere con il problema dell'Estremo Oriente ».

### Tonnellate di burro e milioni di uova

**acquistati dall'Inghilterra**

LONDRA, 19 sera

In base a statistiche pubblicate oggi, risulta che la Gran Bretagna ha acquistato la settimana scorsa 2239 tonnellate di burro dalla Danimarca e 24 milioni di uova. Nel mese scorso, l'Inghilterra ha pagato alla Danimarca 340 mila sterline per le uova ed un milione di sterline per burro ed un milione e 300 mila sterline per il prosciutto.

### Contatti anglo-turchi

ISTAMBUL, 19 sera

Il Ministro degli Esteri turco ha ricevuto l'Ambasciatore inglese all'albergo ove risiede durante la sua permanenza in questa città. Nei circoli politici si nota che questa è la terza volta che il Ministro riceve l'Ambasciatore inglese. Il Sottosegretario al Ministero degli Esteri greco, Mavrudis, è ripartito diretto ad Atene. E' giunta la missione militare egiziana inviata in Turchia per stabilire l'organizzazione dell'esercito turco. Essa è partita diretta ad Adrianopoli per assistere alla fase conclusiva delle manovre militari turche.

## *LA TENSIONE ANGLO-NIPPONICA*

# SI PREVEDE UN INASPRIMENTO DEL BLOCCO A TIEN TSIN

## Un "passo,, dell'Ambasciatore britannico a Tokio - Incidenti a Hong Kong Sbarco di truppe giapponesi a Canton

LONDRA, 19 sera

*E' generalmente previsto a Londra un rafforzamento del blocco della Concessione di Tien Tsin in seguito al rifiuto del Governo britannico di discutere le questioni dello argento e della valuta cinese.*

*Si apprende da Tokio che, in una conferenza tenutasi stamattina, fra i capi militari del Ministero degli Esteri e del Ministero della Guerra giapponesi, sarebbe stata lasciata mano libera alle autorità militari giapponesi di sistemare sul luogo le divergenze con quei mezzi che riterranno opportuni.*

*I dispacci di questa mattina, da Hong Kong, confermano che l'intera linea di confine della penisola di Kowloon, la striscia di terraferma che fa parte della colonia britannica, è ora presidiata dalle truppe giapponesi.*

*Secondo il corrispondente della* Yorkshire Post *sono avvenuti incidenti in seguito allo sconfinamento di varie piccole unità giapponesi che sono state disarmate dalle truppe britanniche ed internate.*

*Secondo lo stesso corrispondente seguitano a giungere navi trasporto giapponesi nella baja di Bias e questo fa prevedere che siano imminenti altri sbarchi di truppe nipponiche nella regione di Hong Kong.*

*Mandano da Peiping che i giornalisti stranieri sono stati informati da un Portavoce delle autorità militari che gli elementi comunisti stanno procurando di ottenere il controllo sul movimento antibritannico in Cina.*

*Il Partito comunista in Cina ha, infatti, ordinato ai suoi membri di prendere parte al movimento anche nelle attività illegali.*

*Da Hong Kong si apprende che il volo di stamane di 15 apparecchi cinesi da bombardamento, sulle acque territoriali, nelle vicinanze della penisola di Stal Ley, procurerà molto probabilmente una protesta inglese.*

### La situazione a Hong Kong

HONG KONG, 19 sera

*Si apprende che ventimila soldati giapponesi sono sbarcati a Canton. Questo notevole contingente di armi avrebbe il compito di provvedere al mantenimento dell'ordine pubblico nella vasta zona di recente occupazione.*

*A Hong Kong, la situazione permane tranquilla. I soldati britannici, che presidiano il confine della Colonia, e gli armati giapponesi che occupano la zona adiacente, si trovano a brevissima distanza quasi a contatto di gomito.*

*Mentre i giapponesi vanno completando l'occupazione della zona confinante con la colonia britannica di Hong Kong, altre truppe nipponiche hanno ripreso la loro avanzata da Chao Chow presso Satau.*

### Washington solidale

**con l'atteggiamento inglese**

WASHINGTON, 19 sera

*Ricevendo i giornalisti, il Sottosegretario, Walles, ha annunziato che l'Inghilterra è sostenuta dagli Stati Uniti nel respingere la domanda giapponese per la inclusione dei problemi economici nelle discussioni anglo-nipponiche di Tokio, ed ha aggiunto che gli Stati Uniti hanno interessi, nel Giappone ed in Cina, analoghi a quelli inglesi e di altre Nazioni.*

### La richiesta "amichevole,,

**di Craigie**

TOKIO, 19 sera

*L'Ambasciatore britannico, Craigie, ha presentato al Ministro degli Esteri una richiesta amichevole di spiegazioni a proposito della violazione del territorio della colonia britannica di Hong Kong commessa dai dodici aeroplani giapponesi da bombardamento che sorvolarono ieri la penisola di Kowloon e l'isolotto di Hong Kong.*

*Il Mijako scrive che l'occupazione della linea di confine di Kowloon ha carattere strategico e non è assolutamente collegata con le conversazioni di Tokio ed aggiunge che il rafforzamento delle basi di Singapore e Hong Kong e la cooperazione anglo-francese sono assolutamente inutili in caso di guerra per fermare la volontà del Giappone.*

*Tutta la stampa è pessimista in merito alle conversazioni anglo-nipponiche. Il Nichi Nichi, scrive che l'Esercito ignora il piano preparato da Arita nei riguardi dell'atteggiamento che il Giappone deve tenere di fronte alla politica europea; però l'Esercito intende che la questione non sia aggiornata oltre. Lo Yomiuri scrive che è imminente la caduta di Cackoi.*

### Consultazioni a Tokio

TOKIO, 19 sera

*Importanti consultazioni circa la ripresa ed il rinvio delle conversazioni anglo-nipponiche sull'affare di Tien Tsin, in seguito alla dichiarazione fatta ieri dall'Ambasciatore di Gran Bretagna a Tokio, Craigie, hanno avuto luogo questa mattina.*

*Due riunioni si sono svolte tra i capi del Ministero degli Esteri e del Ministero della Guerra separatamente. Essi poi si sono incontrati per discutere insieme la nuova situazione.*

*Si afferma nei circoli politici che il Ministro degli Esteri Arita ed il Ministro della Guerra Itagaki si sono incontrati con il Primo Ministro barone Hiranuma allo scopo di giungere ad una decisione finale circa l'atteggiamento da adottare da parte del governo nipponico.*

*Durante la conversazione è stato espresso il proposito — affermano i circoli bene informati — che nel caso in cui l'Inghilterra desideri riprendere le conversazioni, il Governo giapponese si riserva il diritto di decidere in merito, poichè la responsabilità della sospensione della Conferenza va attribuita esclusivamente all'Inghilterra stessa.*

# Ciano a Tirana

## La partenza da Roma

ROMA, 19 sera

*Stamane alle ore 8,20 è partito in aereo per l'Albania il Ministro degli Esteri Conte Ciano.*

*All'aeroporto del Littorio, da dove il Conte Ciano ha decollato, erano convenuti a salutarlo il Segretario del Partito, i Sottosegretari agli Esteri, agli Interni ed all'Aeronautica, il Sottocapo di S. M. della Milizia, il generale Gambara, Ambasciatore d'Italia in Spagna, e vari funzionri del Ministero degli Esteri.*

*La numerosa folla dei viaggiatori, tra i quali molti stranieri, che si*

*trovava in attesa della partenza con apparecchi delle diverse linee dell'Ala Littoria, si è raccolta all'ingresso della pista ed ha improvvisato al Ministro Ciano una calorosa dimostrazione di simpatia.*

*Il Conte Ciano è giunto all'aeroporto alle 8.15, accompagnato dal capo della sua segreteria particolare, ministro plenipotenziario Filippo Anfuso. Egli si è intrattenuto in breve conversazione con il Ministro Starace e con i Sottosegretari, mentre il « Savoia-Marchetti 83 » avviava i motori e si disponeva alla partenza.*

*Pochi istanti prima delle 8.20 il Ministro Ciano prendeva posto nell'apparecchio, fervidamente salutato da tutti i presenti. Poi il « Savoia-Marchetti » si librava nell'aria.*

*Con il Ministro Ciano sono partiti il console Bellia, della segreteria particolare del Ministro, il vice capo del cerimoniale Del Drago, il barone Farace, del gabinetto.*

*Pochi istanti dopo partiva l'apparecchio « I Lene » dell'Ala Littoria, sul quale avevano preso posto i giornalisti al seguito.*

### Opere costruttive

**e spiriti pronti**

TIRANA, 19 sera

I giornali albanesi pubblicano, con eccezionale rilievo tipografico e gran di fotografie del Conte Ciano, calorosissimi articoli di fervido saluto al Ministro degli Esteri dell'Italia fascista.

Il giornale *Fashizmi*, di Tirana, porge all'illustre ospite il devoto saluto delle CC. NN. di Albania.

« Galeazzo Ciano, fin dal primo giungere — prosegue il giornale — potrà constatare che molto il popolo albanese ha già fatto per adeguare la Nazione alla sua prossima e sicura grandezza voluta dal Duce. Dalle nuove strade alle opere edili, dalle nuove sistemazioni urbanistiche ai lavori di bonifica, dalla costruzione degli acquedotti alla graduale sistemazione di tutti i servizi in genere, l'Albania si presenta, oggi, tutta pervasa da una alacre volontà di rinnovamento onde rendersi degna dell'alta fiducia del Duce e ben meritare delle numerose e generose provvidenze da lui disposte. Le Camicie Nere e tutto il popolo d'Albania sono fieri di potere attestare con la evidenza delle opere come il comandamento del Duce: « Credere, obbedire, combattere, », sia già entrato nel loro spirito e divenuto la loro ragione di vita. Tutto quello che è stato attuato in questi pochi mesi in Albania con rapidità e dura volontà fascista, è espressione del nuovo animo del popolo albanese che, con nuova e profonda coscienza della sua funzione nell'ambito della comunità dell'Impero di Roma, ha fretta di vedere per sempre cancellati i segni di un passato doloroso per affacciarsi alle soglie del suo immancabile destino ».

### Il figlio del costruttore Breguet

**vittima di un incidente d'auto**

PARIGI, 19 sera

Alle 2.30, lungo la strada nazionale numero 7, nelle vicinanze di Valenza, una vettura condotta da Paolo Breguet, figlio del noto costruttore di aeroplani, che aveva al suo fianco il signor Giovanni Tulliez, del 125.o battaglione dell'aeronautica è andata a urtare contro un autocarro dirigentesi verso il nord. Il Tulliez è rimasto ucciso, il Breguet, gravemente ferito, è stato trasportato in una clinica a Valenza.

### Ispettori doganali polacchi liberati

DANZICA, 19 sera

Il Senato ha ordinato la liberazione dei due ispettori doganali polacchi, arrestati il 14 corr. per avere diffuso pubblicazioni antitedesche e per aver svolto propaganda sobillatrice nel territorio della città libera.

### Il Ministro delle Finanze degli Stati Uniti

**atteso a Helsinki**

STOCCOLMA, 19 sera

Il Ministro delle Finanze degli Stati Uniti, Morgenthau, da Stoccolma, dove è giunto in questi giorni, si recherà in visita ufficiale ad Helsinki.

RAIMONDO MANZINI
*Direttore responsabile*
Società Anonima Avvenire d'Italia
Stabilimento Tipografico

**E' Disturbato il Vostro Riposo?**

PERCHE' soffrite inutilmente emissione di urina dolorosa o disordinata, vertigini? Perchè lasciate che la debolezza della vescica disturbi il vostro riposo e vi esaurisca?

Ricordatevi che le debolezze dei reni e della vescica possono essere vinte. Fate che i reni lavorino e i veleni, causa del malanno, saranno eliminati dal corpo. Le Pillole Foster per i Reni sono raccomandate per questo unico scopo e migliaia di uomini e donne riconoscenti ringraziano questo ottimo diuretico per il conforto che ha portato nella loro vita. Molti casi di vecchia data di infiammazione della vescica sono annoverati tra i rimarchevoli successi delle Pillole Foster. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44).

(FABBRICATO IN ITALIA)
Aut. Pref. Milano. 54227 - 20-9-35

Pillole **Foster** per i Reni

**Collegio Arcivescovile Bertoni - Udine**

**SCUOLE INTERNE: Elementari - Istituto Inferiore, Liceo Scientifico associati all'ENIM con sede d'esame a titoli legali di studio - PRESSO LE SCUOLE REGIE: Ginnasio, Liceo Classico, Istituto Superiore.**

**Per informazioni rivolgersi alla Direzione: Piazzetta Antonini. Telef. 174.**

**AL MARE** ALBERGO PENSIONE VILLA S. CAMILLO
**FORTE DEI MARMI (Lucca)**
Telef. 59047
Signorilità e comodità di ogni genere con trattamento di prim'ordine, posizione incantevole, cabine al mare - Pensione da L. 28 al Clero e facenti parte l'Azione Cattolica.

**Istituto Convitto "CAVOUR,,**
NAZIONALE E INTERNAZIONALE
81° anno della Fondazione — Premiato con Medaglia d'oro
**FIRENZE - Viale Principe Amedeo, 8 - Telef. 51-560**

CONVITTO - SEMICONVITTO
ESTERNATO - DOPO-SCUOLA
Studi Elementari - Classici
Tecnici - Magistrali completi
Corso integrativo per provenienti dall'avviamento professionale
**Direttore Proprietario: Comm. Prof. G. A. CATELLA**

**CURA RADICALE SCIATICA,**
lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di
**Fra Celestino Coati - Dott. Sisto Zancanaro**
nella
CASA DI CURA BELLATI
in FELTRE (Belluno)